
CLASSE 5 SEZ.A RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- P.T.O.F. a.s.2024/25 (ALLEGATO)
- RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI E CONTENUTI (PROGRAMMA)
- PERCORSI SVOLTI DALLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA
- SCHEDA PERCORSI PLURIDISCIPLINARI (MACROARGOMENTI)
- RELAZIONE SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'ESAME DI STATO

VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Alunno: _____

Classe: _____

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente* <i>*Raccomandazione europea e del Consiglio del 22 maggio 2018 e European Qualification Framework Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 aprile 2008</i>		
Competenze chiave europee	Profilo dello studente	Valutazione
Descrittori	Indicatori	Livelli
1. Competenza alfabetica funzionale -capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. -abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza -conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte, presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio; -conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua; -abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; -capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto; -uso del pensiero critico e capacità di valutare informazioni e di servirsene; -disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; -consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.	☐ Avanzato ☐ Intermedio ☐ Base ☐ Non raggiunto
2. Competenza linguistica -capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. -comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. -mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza -conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. -conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi; -capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali; -saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. -apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; -rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.	☐ Avanzato ☐ Intermedio ☐ Base ☐ Non raggiunto

3. Competenza matematica -capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. competenza in scienze: -capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Competenza in tecnologie e ingegneria: sono applicazioni di tali conoscenze/ metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del Cittadino.	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza matematica -solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base; -comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta; -saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e valutare concatenazioni di argomenti; -essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione; -atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità; scienze, tecnologie e ingegneria -conoscenza essenziale dei principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. -comprendere con consapevolezza i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). -comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati; -capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. -capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti; -essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti; -atteggiamento di valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.	☐ Avanzato ☐ Intermedio ☐ Base ☐ Non raggiunto
4. Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza -comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi; -comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti; -assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali; -essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali; -capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare,	☐ Avanzato ☐ Intermedio ☐ Base ☐ Non raggiunto

risoluzione di problemi e il pensiero critico.	programmare e condividere contenuti digitali; -essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. -Interagire con tecnologie e contenuti digitali assumendo un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.	
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare e imparare -consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. -capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza -comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società; -conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari per lo sviluppo della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare; -conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili; -capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; -capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. -essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress; -saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare; -manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. -atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; -atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; -essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; -atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.	☐ Avanzato ☐ Intermedio ☐ Base ☐ Non raggiunto
6. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza -conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura; - comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; -conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale; - conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause; - conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo; - comprensione delle dimensioni multiculturali e	☐ Avanzato ☐ Intermedio ☐ Base ☐ Non raggiunto

	socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea; - capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; - capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale; - capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche; - atteggiamento responsabile e costruttivo, rispetto dei diritti umani, base della democrazia; - partecipazione costruttiva e disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. - sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale; - interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.	
7. Competenza imprenditoriale - capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. - competenza fondata sulla creatività, il pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza - consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e comprensione di come tali opportunità si presentano; - conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse; - comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società; - conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze; - capacità imprenditoriali che si fondano sulla creatività, che comprendono immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. - capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. - capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. - capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. - spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. - desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.	☐ Avanzato ☐ Intermedio ☐ Base ☐ Non raggiunto
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi	Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza - conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali; - comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui; - comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design,	☐ Avanzato ☐ Intermedio ☐ Base ☐ Non raggiunto

creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. -capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.	nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. -consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo; -capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. -capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; - atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. -atteggiamento positivo e curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.	
--	--	--

CLASSE: 5 RIM

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ALICE SPINELLI

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITÀ (SUL MODELLO DELLE PROGRAMMAZIONI DI INIZIO ANNO)

☒ ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Competenze chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
. Comunicazione nella madrelingua	. Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. . Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate. . Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze acquisite e valendosi di testi noti. . Costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla. . Collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti.	Riflessione sulla lingua: . Le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura. . Le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana. . Gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche. . I principali registri linguistici e linguaggi settoriali. . Conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti. . Nozioni elementari di metrica e stilistica.	. Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. . Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari. . Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. . Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione del discorso. . Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale.
		Ascolto . Ascolto critico. . Prendere appunti.	. Riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione. . Applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo. . Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti.
		Parlato . Codificare i messaggi orali. . Parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni.	. Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione. . Utilizzare il registro linguistico formale. . Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.

			. Partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi
		Scrittura . Le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto. . Costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B) Analisi e produzione di un testo argomentativo C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.	. Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...). . Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia. . Costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo.
. Competenze digitali	. utilizzare la rete per reperire informazioni . confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche . rispettare le regole della navigazione in rete	. le funzioni di base di un programma di videoscrittura . realizzare una presentazione in power point . progettare un ipertesto	. Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva . elaborare prodotti multimediali. . Essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile usare rispetto ad un compito dato.
. Imparare ad imparare	. Acquisire e interpretare l'informazione. . Individuare collegamenti e relazioni. . Trasferire le informazioni in altri contesti. . Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	. Metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, testimonianze. . Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici. . Strategie di studio. . Strategie di memorizzazione. . Strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità.	. Ricavare da fonti diverse informazioni utili. . Costruire mappe partendo da testi noti. . Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti. . Applicare strategie di studio e di auto correzione. . Mantenere la concentrazione.
. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni. . Trovare soluzioni nuove a problemi d'esperienza: adottare strategie di problem solving.	. Conoscere strategie e fasi di problem solving. . Conoscere strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva. . Modalità di argomentazione riflessiva.	. Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. . Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, ascoltando la motivazione altrui.

			. Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite). . Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare le scelte. . Suggestire percorsi di correzione o di miglioramento. . Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.
. Competenze sociali e civiche	. Comprendere il significato delle regole per la convivenza, della democrazia e della cittadinanza. . Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di partecipazione attiva e comunitaria. . Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.	. Conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo". . Conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto". . Conoscere gli elementi generali della comunicazione interpersonale. . Conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali.	. Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri. . Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive. . Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile. . Rispettare il punto di vista altrui.
. Consapevolezza ed espressione culturale	. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	. Lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc.	. Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte. . Iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario.

La docente ha assunto la titolarità della cattedra all'inizio dell'anno scolastico. L'interruzione della continuità didattica rispetto al biennio precedente ha necessariamente determinato un periodo iniziale di ambientamento e rodaggio sia per gli studenti, che hanno dovuto adeguarsi ad un diverso metodo di insegnamento, sia per la docente stessa, che ha tentato di innestare gradualmente le novità sul sostrato pregresso, valorizzando al contempo la preparazione, le abilità e anche le abitudini già acquisite.

La classe ha raggiunto, in generale, un livello sufficiente di competenza comunicativa, sia nell'interazione orale che nella produzione scritta. Pochi alunni, tuttavia, padroneggiano con disinvoltura gli strumenti tecnici di analisi testuale e sanno attingere ad un lessico specialistico adeguato. La maggior parte degli studenti si è inoltre accontentata di una preparazione passiva, frettolosa e strumentale al momento della verifica. Quest'interpretazione perlopiù "utilitaristica" dello studio, spesso approcciato con una certa meccanicità mnemonica, ha in molti casi precluso – al di là del conseguimento, nell'immediato, di votazioni numeriche anche lusinghiere – la sedimentazione stabile delle conoscenze, lo sviluppo di una coscienza critica autonoma e la consapevolezza dell'interdipendenza tra i saperi.

Se il rendimento scolastico, al livello più superficiale del profitto, si rivela comunque mediamente sufficiente, o in alcuni casi più che dignitoso, molte criticità si sono invece incontrate nell'interazione e nella collaborazione in classe. Anche se di rado le lezioni sono state disturbate al punto da comprometterne il regolare svolgimento, la maggior parte degli studenti ha mostrato un atteggiamento perlopiù svogliato e apatico, quando non apertamente oppositivo, denotando un sostanziale disinteresse nei confronti della materia. Questa scarsa ricettività, aggravata talvolta da un'atmosfera di indolente deconcentrazione, si è tradotta anche in un'adesione molto precaria alle regole più elementari della prassi scolastica (utilizzo sistematico del libro di testo, rispetto delle scadenze, etc.), e ha penalizzato i pochissimi alunni che, pur resistendo al "contagio" della distrazione e del lassismo generalizzato, e pur mantenendo costantemente alto il livello dell'attenzione e della partecipazione, non hanno potuto beneficiare di un dialogo educativo che coinvolgesse anche i compagni e favorisse la proliferazione e la maturazione delle idee nello scambio attivo e nel confronto reciproco.

Il bilancio complessivo della docente non può dunque essere pienamente soddisfacente. In vista dell'esame di Stato, le competenze acquisite nella produzione scritta consentono comunque alla maggior parte degli studenti di affrontare la prima prova con i necessari strumenti espositivi e argomentativi, anche se non sempre sorretti da un repertorio di riferimenti culturali adeguatamente assimilato e tesaurizzato. In prospettiva della prova orale, si riscontrano inoltre livelli eterogenei: alcuni alunni possono contare su una dialettica piuttosto spigliata e disinvolta e sono in grado di compiere collegamenti interdisciplinari anche brillanti; altri sono invece dotati di un eloquio meno fluente e si aggrappano alla memorizzazione un po' estrinseca e riduttiva di concetti-chiave non ben armonizzati tra loro, ma comunque compresi nel loro nucleo fondante. Alla luce di queste considerazioni, si ritiene che tutti gli studenti ammessi all'esame abbiano raggiunto, sia pure in grado diverso (anche in base alle naturali attitudini e alle predisposizioni individuali), competenze rispondenti ai requisiti ministeriali. Rimane tuttavia il rammarico per un percorso formativo che, dal punto di vista del rapporto umano e della partecipazione collettiva alla co-costruzione del sapere come esperienza di vita, avrebbe potuto essere più gratificante.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Nel corso dell'anno sono state svolte prevalentemente lezioni frontali e dialogate, con il supporto di slide proiettate tramite LIM e di mappe concettuali o schemi riassuntivi elaborati alla lavagna e imperniati su parole-chiave utili alla memorizzazione dei concetti essenziali. Le presentazioni Power Point utilizzate come

guida per la spiegazione sono state condivise su Classroom. Gli alunni sono stati sollecitati a prendere autonomamente appunti, anche con la nomina, a turno, di un “segretario di classe” di volta in volta incaricato di verbalizzare la lezione.

Anche in ottica propedeutica all’Esame di Stato, si è prestata particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di analisi testuale: anziché optare per una carrellata un po’ dispersiva ed elencatoria di opere affastellate in cataloghi nozionistici, si è preferito educare gli alunni ad una “scomposizione” in profondità e ad un’interpretazione poliprospectica di un più selezionato novero di brani in prosa e in poesia rappresentativi del canone otto-novecentesco ormai consolidato.

Le analisi dei testi sono state condotte in classe seguendo un metodo standardizzato, basato su di una griglia classificatoria di stampo “strutturalista” tesa ad evidenziare e valorizzare la molteplicità e l’interdipendenza dei livelli di lettura, dalla contestualizzazione storico-culturale generale fino ai più puntuali fenomeni metrici, linguistici e stilistici. L’attenzione alla dimensione formale ha però mirato non a scoraggiare, bensì ad integrare e anzi a potenziare la libera interpretazione, dotandola di strumenti utili a cogliere la specificità del testo letterario e a supportare analisi comparative.

Dispiace tuttavia dover constatare che quest’approccio metodologico, che si riproponeva di studiare “*non multa, sed multum*” (ovvero non molti testi, ma molto in profondità: ne consegue un numero relativamente esiguo di poesie e prose analizzate), suscitando la curiosità e attivando l’indipendenza critica e la passione ermeneutica degli studenti, non ha sempre sortito gli effetti sperati.

Per quanto riguarda l’allenamento alla produzione scritta, si è posto l’accento soprattutto sulla struttura del testo argomentativo. La scuola ha inoltre organizzato un corso pomeridiano facoltativo di potenziamento della scrittura, articolato in due *tranches* (una per quadrimestre) rispettivamente composte da quattro e cinque incontri; soltanto una parte molto esigua della classe ha però saltuariamente aderito all’iniziativa.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Libro di testo in adozione: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Edizione nuovo esame di Stato*, Vol. 2 (*Dal Barocco a Leopardi*), vol. 3.1 (*Dall’età postunitaria al primo Novecento*) e vol. 3.2 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), editore Paravia.

Presentazioni Power Point preparate dalla docente, proiettate in classe tramite LIM e caricate su Google Classroom.

Google Calendar per la programmazione di verifiche e interrogazioni.
Registro elettronico Argo per il monitoraggio quotidiano di lezioni e valutazioni.

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Per le attività extracurricolari in generale, si rimanda alla relazione del coordinatore di classe. Per quanto concerne nello specifico la disciplina Lingua e letteratura italiana, la classe ha partecipato, in data 27/02/2025, ad una rappresentazione della *pièce* teatrale *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello messa in scena, per la regia di Valerio Binasco, presso il Piccolo Teatro Strehler di Milano. Non tutti gli studenti hanno tuttavia aderito all'evento.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Durante l'anno sono state effettuate quattro prove scritte ispirate alle tipologie A, B e C previste dalla prima prova del nuovo Esame di Stato (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Nella valutazione dei temi ci si è attenuti alla griglia predisposta dal Dipartimento in vista dell'Esame di Stato, prendendo in considerazione in particolare: esaustività e chiarezza nell'esposizione dei contenuti; organicità dell'argomentazione; tenuta strutturale; coesione e coerenza testuale; correttezza e pertinenza linguistica.

La conoscenza del programma di Letteratura è stata invece verificata attraverso prove sia orali che scritte (articolate in domande aperte relative non soltanto alla poetica degli autori, ma anche all'analisi testuale). La valutazione delle prove orali si è basata sui seguenti criteri: livello di padronanza e approfondimento delle conoscenze specifiche; attitudine alla rielaborazione critica, al collegamento e al confronto tra concetti e saperi; capacità espositiva; proprietà lessicale. In sede di interrogazione si è inoltre chiesto agli studenti di presentare in autonomia l'analisi approfondita di un testo extra degli autori oggetto di verifica, in aggiunta a quelli trattati in classe. Agli studenti è stata sistematicamente offerta la possibilità di recuperare eventuali insufficienze, sia nei periodi di pausa didattica, sia nel corso di sportelli help pomeridiani.

Sia nelle singole prove *in itinere* che nel giudizio finale si è tenuto debito conto dell'impegno profuso e dei progressi compiuti durante l'anno.

Si allegano qui di seguito le griglie dipartimentali di cui ci si è avvalsi sia per la correzione delle prove scritte (con descrittori diversamente declinati a seconda della tipologia testuale scelta), sia per la valutazione delle prove orali.

GRIGLIA VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		

	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

GRIGLIA VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRIPTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		

PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20
------------------	--	--	------	-----

GRIGLIA VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	Eccellente	20		
	Adeguata	16		
	Presenti imprecisioni formali	12		
	Numerosi errori formali	8		
	Gravi errori formali	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro alto	20		
	Registro medio-alto	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Pienamente coerente	10		
	Coerente	8		
	Mediamente pertinente	6		
	Lacunoso	4		
	Non pertinente (fuori traccia)	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi)	Logicamente coeso e articolato	15		
	Logicamente coeso	12		
	Sufficientemente organico	9		
	A tratti disorganico	6		
	Gravemente destrutturato	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	Corretti, ampi e approfonditi	15		
	Adeguati e precisi	12		
	Essenziali ma pertinenti	9		
	Incompleti e non sempre corretti	6		
	Scarsi e/o non pertinenti	3		

PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20
-------------------------	--	--	-------------	------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-3	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
4	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente	Non effettua alcun collegamento logico
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i concetti fondamentali in modo corretto e semplice	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti in modo autonomo dimostrando di avere discrete capacità di analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete
10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, ricca, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

E. PROGRAMMA SVOLTO

GIACOMO LEOPARDI

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: pessimismo storico, cosmico, eroico. La teoria del piacere. La poetica del “vago” e dell’“indefinito”.

Temi e motivi: la Natura, l’infinito, l’immaginazione, la “rimembranza”.

Le *Operette morali*: vicende compositive ed editoriali, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

I *Canti*: vicende compositive ed editoriali, struttura, temi e motivi, lingua e stile. L’invenzione della “canzone libera”.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese* (pp. 1071-1076);
- dai *Canti*: *L’infinito* (pp. 999-1000), *A Silvia* (pp. 1014-1016), *La ginestra* (passi scelti: pp. 1055-1064).

Approfondimento a scelta degli studenti di uno dei seguenti testi:

- dai *Canti*: *La sera del dì di festa* (pp. 1004-1008), *Ultimo canto di Saffo* (pp. 1008-1013), *La quiete dopo la tempesta* (pp. 1022-1023), *Il sabato del villaggio* (pp. 1026-1027), *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia* (pp. 1033-1038), *Il passero solitario* (pp. 1042-1045), *A se stesso* (pp. 1046-1047).

NATURALISMO E VERISMO

Contestualizzazione storico-culturale generale.

Il romanzo francese da Flaubert a Zola (cenni).

Il Naturalismo francese: caratteristiche generali e tecniche narrative.

Protagonisti del Verismo italiano.

Naturalismo e Verismo a confronto.

GIOVANNI VERGA

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: l’“ideale dell’ostrica”, la “ricerca del meglio”, la “fiumana del progresso”.

Il canone dell’impersonalità: eclissi dell’autore, regressione del narratore, effetto di straniamento.

Il “ciclo dei vinti” e i *Malavoglia*: vicende compositive ed editoriali, struttura, intreccio, sistema dei personaggi, temi e motivi, lingua e stile.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo* (pp. 178-187);
- da *I Malavoglia*: “I ‘vinti’ e la ‘fiumana del progresso’” (dalla *Prefazione*; pp. 195-196).

Approfondimento a scelta degli studenti di uno dei seguenti testi:

- da *Vita dei campi*: *La Lupa* (pp. 258-262);
- da *Novelle rusticane*: *La roba* (p. 223-228);

- da *Mastro-don Gesualdo*: “La ‘rivoluzione’ e la commedia dell’interesse (pp. 234-237); “La morte di mastro-don Gesualdo” (pp. 238-243).

DECADENTISMO E SIMBOLISMO

Contestualizzazione storico-culturale generale.

Tratti distintivi: la crisi della ragione, il distacco tra intellettuali e società (la “perdita dell’aureola”, il maledettismo, l’ideale dell’albatro), estetismo ed edonismo.

Charles Baudelaire (cenni).

Il Simbolismo: aspetti generali e tecniche espressive (musicalità, fonosimbolismo, linguaggio analogico).

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e poetica: il “fanciullino”.

Temi e motivi: il “nido”, la natura, la morte e la memoria dei cari defunti.

Lingua e stile: tecnica impressionistica, linguaggio analogico, plurilinguismo, fonosimbolismo e musicalità, sperimentalismo metrico, sintassi paratattica.

Myricae: vicende compositive ed editoriali, titolo, modelli, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

Canti di Castelvecchio: vicende compositive ed editoriali, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *Il fanciullino*: “Una poetica decadente” (pp. 447-451);
- da *Myricae*: *X Agosto* (pp. 469-470), *L’assiuolo* (p. 472);
- dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (pp. 508-509).

GABRIELE D’ANNUNZIO

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: estetismo, superomismo, panismo.

Trilogie narrative: i romanzi della rosa, del giglio, del melograno (prospetto generale).

Il piacere: vicende compositive ed editoriali, intreccio, sistema dei personaggi, struttura e tecniche narrative, temi e motivi, lingua e stile.

Il ciclo delle *Laudi* (prospetto generale).

Alcyone: vicende compositive ed editoriali, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *Il piacere*: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (dal libro III, cap. II; pp. 366-367);
- da *Le vergini delle rocce*: “Il programma politico del superuomo” (dal libro I; pp. 380-383);
- da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto* (pp. 412-415).

ITALO SVEVO

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: il rapporto con la psicanalisi freudiana e il valore terapeutico della letteratura.

Temi e motivi: l'inettitudine.

Una vita e *Senilità*: aspetti essenziali.

La coscienza di Zeno: vicende compositive ed editoriali, titolo, struttura, tecniche narrative (tempo misto, narratore inattendibile), temi e motivi, lingua e stile (ironia, monologo interiore).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *La coscienza di Zeno*: "Il fumo" (dal cap. III; pp. 680-683); "La profezia di un'apocalisse cosmica" (dal cap. VIII; pp. 715-716).

LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: il relativismo conoscitivo; il dissidio tra "vita" e "forma"; la crisi d'identità e la frantumazione dell'io: il tema della "maschera". La poetica dell'umorismo: "avvertimento del contrario" e "sentimento del contrario".

Le Novelle per un anno: progetto editoriale e caratteristiche generali.

Il fu Mattia Pascal: intreccio, protagonista, rapporto con la poetica di Pirandello.

Uno, nessuno e centomila: intreccio, protagonista, rapporto con la poetica di Pirandello.

La produzione teatrale: l'*Enrico IV* e la trilogia del "teatro nel teatro".

Sei personaggi in cerca d'autore: visione dello spettacolo (Piccolo Teatro Strehler, 27 febbraio 2025) e successivo dibattito in classe.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *L'umorismo*: "Un'arte che scompone il reale" (pp. 744-748);
- da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato* (pp. 760-764).

Approfondimento a scelta degli studenti di uno dei seguenti testi:

- da *Novelle per un anno*: *Ciàula scopre la luna* (pp. 752-759);
- da *Il fu Mattia Pascal*: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (dai capp. VIII e IX; pp. 777-785); "Lo 'strappo nel cielo di carta' e la 'lanterninosofia'" (dai capp. XII e XIII; pp. 786-791); "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (dal cap. XVIII; pp. 792-794);
- dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: "Viva la Macchina che meccanizza la vita!" (dal cap. II; pp. 800-804);
- da *Uno, nessuno e centomila*: "Nessun nome" (dalla conclusione del romanzo; pp. 806-809).

*GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: la poesia come illuminazione.

Temi e motivi: la guerra, il naufragio e la spinta vitale.

La rivoluzione stilistica: la scarnificazione del verso e le “isole di silenzio”.

L'allegria: vicende compositive ed editoriali, titolo, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

Il ritorno alla tradizione nel secondo Ungaretti (cenni).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *L'allegria*: *Fratelli* (p. 186), *Veglia* (p. 188), *Mattina* (p. 202), *Soldati* (p. 203).

*EUGENIO MONTALE

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: il “male di vivere” e la “poetica degli oggetti”.

Ossi di seppia: vicende compositive ed editoriali, titolo, temi e motivi, lingua e stile.

Il “secondo” e il “terzo” Montale: *Le occasioni* e *La bufera e altro* (cenni).

La svolta antilirica dell'ultimo Montale: *Satura*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *Ossi di seppia*: *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 265);
- da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (testo fornito in fotocopia dalla docente).

N.B.: Gli autori contrassegnati dall'asterisco * sono stati approfonditi in data successiva alla consegna del documento del 15 maggio. Per mancanza di tempo, gli ultimi argomenti (soprattutto a partire da Pirandello) sono stati affrontati in modo più sintetico e cursorio e demandati in parte allo studio individuale.

CLASSE: 5 RIM
MATERIA: STORIA
DOCENTE: ALICE SPINELLI

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITÀ (SUL MODELLO DELLE PROGRAMMAZIONI DI INIZIO ANNO)

- ☒ ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
 ☒ ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

competenze chiave	competenze base	abilità	conoscenze
Imparare a imparare: metodo di studio e mappe concettuali	- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale. - Saper riconoscere e valorizzare le date simbolo di eventi storici di portata mondiale (Giornata della Memoria)	- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio - Saper confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi - Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente - Saper individuare le diverse visioni del mondo e ideologie nel Novecento - Cogliere la dimensione storica ed epocale della Shoah - Saper individuare i rapporti di causa/effetto	- Conoscere e saper confrontare le principali dittature del Novecento - Saper analizzare le grandi guerre mondiali e i successivi periodi di dopoguerra in Europa e nel mondo - Conoscere la storia politica d'Italia, attraverso la nascita e lo sviluppo dei principali partiti. - Attraverso i principali eventi saper comprendere le realtà nazionali ed europee - Leggere e interpretare le diverse tipologie di fonti
Comunicare: linguaggio verbale, non verbale, scritto	Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina	- Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina - Esporre in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione - Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica.	- Conoscere un lessico tecnico specifico - Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata - Adoperare concetti e termini storici in rapporto ai specifici contesti storico/culturali
Collaborare e partecipare: lavoro di gruppo, brainstorming, cooperative learning	Organizzare una discussione di gruppo che facciano emergere punti di contatto tra la storia e l'attualità	- Attitudine alla problematizzazione - Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi - Capacità di impostare una ricerca con	Conoscere, attraverso l'evoluzione dei processi storici, la formazione della società dall'individuo alle sue forme

	• Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite • Organizzare una discussione di gruppo sui nodi politici e sociali dell'attualità.	selezione delle fonti e dei documenti • Problem solving • Saper selezionare le informazioni da quotidiani e riviste per gestire un dibattito in classe. • Creare con lavori di gruppo cronologie sui diversi piani di analisi (economico-sociale; istituzionale, politico; culturale, tecno-scientifico)	organizzative più complesse • Conoscere le fondamentali forme di interazione produttiva • Sapersi relazionare con gli altri, interagire in un contesto eterogeneo, condividendo in modo positivo le proprie conoscenze ed opinioni
--	--	--	---

La docente ha assunto la titolarità della cattedra all'inizio dell'anno scolastico. L'interruzione della continuità didattica rispetto al biennio precedente ha necessariamente determinato un periodo iniziale di ambientamento e rodaggio sia per gli studenti, che hanno dovuto adeguarsi ad un diverso metodo di insegnamento, sia per la docente stessa, che ha tentato di innestare gradualmente le novità sul sostrato pregresso, valorizzando al contempo la preparazione, le abilità e anche le abitudini già acquisite.

Al compimento del percorso formativo, gli studenti della classe, in generale, risultano in grado di ricostruire gli eventi e i processi più rilevanti della storia contemporanea contestualizzandoli nel tempo e nello spazio e individuando i principali nessi di causa-effetto. Non tutti gli alunni si avvalgono però in modo appropriato della terminologia specifica. Qualche difficoltà è emersa inoltre nell'interpretazione autonoma dei dati, nella rielaborazione critica delle informazioni e nell'istituzione di confronti e collegamenti a livello sia sincronico che diacronico. Il metodo di studio, infatti, si è rivelato spesso troppo meccanicamente vincolato ad una memorizzazione passiva, e l'invito al confronto con dinamiche di attualità non è stato sempre accolto con interesse, anche a causa di un'attenzione in classe altalenante e disuniforme.

Si segnala inoltre che solo pochi alunni si sono dimostrati disponibili a svolgere sistematicamente degli approfondimenti autonomi correlati ai temi affrontati. La maggior parte della classe, pur basando lo studio esclusivamente sui materiali di sintesi approntati e condivisi dalla docente, ha comunque compreso le linee generali del percorso storiografico delineato a lezione. Non sempre, però, il *feedback* fornito dalla classe durante lo svolgimento delle attività didattiche ha trasmesso l'impressione che i contenuti appresi fossero stati davvero interiorizzati e rielaborati criticamente secondo un approccio interdisciplinare e votato alla costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Nel corso dell'anno sono state svolte prevalentemente lezioni frontali e dialogate, con il supporto di slide proiettate tramite LIM e di mappe concettuali o schemi riassuntivi elaborati alla lavagna e imperniati su parole-chiave utili alla memorizzazione di eventi e processi fondamentali. Le presentazioni Power Point utilizzate come guida per la spiegazione sono state condivise su Classroom. Gli alunni sono stati sollecitati a prendere autonomamente appunti, anche con la nomina, a turno, di un "segretario di classe" di volta in volta incaricato di verbalizzare la lezione.

Più che squadernare una storia "evenemenziale" intesa come arida successione di date e dati, il metodo applicato ha tentato di approfondire le cause remote e immediate degli avvenimenti trattati, da un lato evidenziando traiettorie di lunga durata e linee di tendenza, dall'altro rimarcando la portata epocale di alcuni momenti di svolta. Gli alunni sono stati inoltre esortati al confronto sistematico tra fenomeni paralleli (ad esempio, i regimi totalitari) e ad una riflessione sul legame passato-presente in grado di individuare, oltre ai corsi e ricorsi storici, le radici del nostro tempo. L'apertura alla contemporaneità è stata tuttavia in parte sacrificata alle esigenze di un programma molto denso. Le spiegazioni hanno talvolta incorporato l'analisi di fonti non solo testuali (documenti, trascrizioni di discorsi, etc.), ma anche iconografiche (fotografie, manifesti, etc.). Alcuni argomenti hanno fornito spunti di attualizzazione particolarmente pertinenti e naturali agganci con il programma di Educazione Civica. Non sempre, tuttavia, gli studenti, sollecitati a riflettere su nodi storiografici di particolare rilevanza, si sono mostrati desiderosi di animare un dibattito vivo e sentito.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Libro di testo in adozione: Valerio Castronovo, *Impronta storica*, vol. 3: *Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia.

Presentazioni Power Point preparate dalla docente, proiettate in classe tramite LIM e caricate su Google Classroom.

Google Calendar per la programmazione di verifiche e interrogazioni.

Registro elettronico Argo per il monitoraggio quotidiano di lezioni e valutazioni.

D. EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Per le attività extracurricolari in generale, si rimanda alla relazione del coordinatore di classe. Per quanto concerne nello specifico la disciplina Storia, la classe ha visitato, in data 27/02/2025, la Fondazione Memoriale della Shoah presso il Binario

21 della Stazione Centrale di Milano. Non tutti gli studenti hanno tuttavia partecipato all'uscita didattica.

E. CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Durante l'anno gli studenti sono stati sottoposti a quattro prove orali, programmate secondo i criteri di calendarizzazione e alternanza tra materie e periodi didattici previsti dall'istituto. Non sempre, tuttavia, le date stabilite sono state rispettate con scrupolo dagli studenti: assenze strategiche e richieste di procrastinazione hanno talvolta costretto a sospendere o rinviare il momento della verifica, inficiando in parte la regolarità nello svolgimento di un programma già molto vasto e da comprimere in sole due ore di lezione settimanali. In preparazione al colloquio d'esame, le interrogazioni hanno inteso stimolare gli alunni ad imbastire autonomamente dei discorsi il più possibile ampi e articolati, per poi precisare e approfondire, all'interno dei macroscenari così ricostruiti, i singoli eventi puntuali. Agli studenti è stata sistematicamente offerta la possibilità di recuperare eventuali insufficienze, sia nei periodi di pausa didattica, sia nel corso di sportelli help pomeridiani.

Conformemente a quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla programmazione per competenze presentata all'inizio dell'anno, i criteri adottati per la valutazione sono stati: comprensione di eventi e processi; conoscenza delle coordinate spazio-temporali di inquadramento storico; ricostruzione dei rapporti causali; pertinenza e precisione dei riferimenti; attitudine alla rielaborazione e alla riflessione critica, al collegamento e al confronto tra concetti e saperi; capacità espositiva; proprietà lessicale.

Sia nelle singole prove *in itinere* che nel giudizio finale si è tenuto debito conto dell'impegno profuso e dei progressi compiuti durante l'anno.

. Al fine di esplicitare nel dettaglio i descrittori utilizzati per la valutazione delle prove orali, si allega qui di seguito la griglia elaborata dal Dipartimento Umanistico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI: STORIA

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-3	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
4	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente	Non effettua alcun collegamento logico
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i concetti fondamentali in modo corretto e semplice	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti in modo autonomo dimostrando di avere discrete capacità di analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete
10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, ricca, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

F. PROGRAMMA SVOLTO

LE GRANDI POTENZE. COLONIALISMO E IMPERIALISMO

La *Belle Époque* – La società di massa – Consumi e produzione di massa: la seconda rivoluzione industriale – Taylorismo e fordismo – Dal colonialismo all'imperialismo: caratteri specifici – L'età dell'imperialismo – Lo sviluppo del nazionalismo – Nazionalismo di sinistra e nazionalismo di destra – Il “fardello dell'uomo bianco” – Nazionalismo e razzismo – Le conseguenze dell'imperialismo.

L'ITALIA NEI PRIMI ANNI DEL NOVECENTO: L'ETÀ GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo in Italia – Giovanni Giolitti: profilo e obiettivi – La politica interna di Giolitti: questione sociale, questione meridionale, questione cattolica – La politica estera di Giolitti: la colonizzazione della Libia – La caduta di Giolitti e il bilancio di un'epoca.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della Prima Guerra Mondiale e lo scoppio del conflitto: Cause remote e cause immediate – L'espansionismo tedesco: la *Weltpolitik* di Guglielmo II – La crisi degli imperi multinazionali: l'impero austro-ungarico e l'impero ottomano – La “polveriera balcanica” – Le guerre balcaniche e il ruolo della Russia – Il sistema delle alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa – Cause economico-militari: il processo di militarizzazione e la corsa agli armamenti – Cause ideologico-culturali: la diffusione delle ideologie nazionaliste e la guerra “sola igiene del mondo” – Il *casus belli*: l'attentato di Sarajevo – La crisi di luglio e lo scoppio del conflitto.

Dalla “guerra lampo” alla guerra di posizione: Il piano Schlieffen – La battaglia della Marna – Fronte occidentale e fronte orientale: principali battaglie.

Caratteristiche della Prima Guerra Mondiale: Guerra di massa, di posizione, tecnologica, totale, globale.

L'Italia in guerra: L'Italia dalla Triplice Alleanza alla neutralità iniziale – Il dibattito tra interventisti e neutralisti – Il caso Mussolini – Il patto di Londra e l'ingresso in guerra – Il fronte italo-austriaco – La disfatta di Caporetto – La battaglia di Vittorio Veneto e la vittoria italiana.

Dalla svolta del 1917 ai trattati di pace: La svolta del 1917 – L'ingresso in guerra degli Stati Uniti – La sconfitta della Germania e la fine della guerra – Il trattato di Versailles – Lo smembramento dell'Impero Austro-Ungarico e dell'Impero Ottomano – I “quattordici punti” di Wilson e il nuovo assetto geopolitico europeo.

LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

Le premesse della rivoluzione – Le due fasi della rivoluzione – La rivoluzione di febbraio – Il rientro di Lenin dall'esilio e le “Tesi di aprile” – Approfondimento: le origini del socialismo, il marxismo, il comunismo – La crisi estiva – La rivoluzione d'ottobre – La dittatura bolscevica – I provvedimenti dei bolscevichi – La guerra civile – Dal “comunismo di guerra” alla NEP – L'Unione Sovietica e il Comintern – L'esito

della rivoluzione – La lotta per la successione al potere: Trockij e Stalin – L’ascesa al potere di Stalin.

IL FASCISMO

La crisi del dopoguerra in Italia: Problemi economici – Problemi sociali: il “biennio rosso” – Problemi politici: le proteste nazionaliste per la “vittoria mutilata”, l’affermazione dei nuovi partiti di massa, la crisi della classe dirigente liberale – Fasi di evoluzione del fascismo nel Ventennio.

La fase movimentista o rivoluzionaria: dalla fondazione dei “fasci di combattimento” alla marcia su Roma (1919-1922): La fondazione del primo “fascio di combattimento” – Lo squadristo fascista – Le elezioni del 1921 – L’ascesa del fascismo – La marcia su Roma.

La fase legalitaria: dall’insediamento del governo Mussolini alla “crisi Matteotti” (1922-1924): Il discorso del bivacco – La politica del “doppio binario” – Politica interna e politica economica – La legge Acerbo e le elezioni del 1924 – La crisi del governo Mussolini e la “secessione dell’Aventino” – Il discorso di Mussolini alla Camera del 3 gennaio 1925.

La fase dittatoriale o totalitaria del regime fascista: dalle “leggi fascistissime” alla conquista dell’Etiopia (1925-1936): L’instaurazione della dittatura totalitaria: le “leggi fascistissime” – Il plebiscito del 1929 – La politica culturale del regime fascista: ideologia, propaganda, socializzazione – La politica economica del regime fascista: dalla fase liberista alla fase statalista – I Patti Lateranensi – La politica estera: la “pacificazione” della Libia – La conquista dell’Etiopia – L’alleanza con la Germania – Il razzismo fascista – Le leggi razziali.

GLI STATI UNITI DAI “RUGGENTI ANNI VENTI” AL NEW DEAL

I “ruggenti anni Venti”: gli Stati Uniti prima potenza mondiale – L’*American Way of Life* tra luci e ombre: proibizionismo e criminalità organizzata; anticomunismo, razzismo e xenofobia – Il crollo della borsa di Wall Street (1929): cause; i giorni del *Big Crash*; conseguenze – La Grande Depressione e le sue ripercussioni sull’economia mondiale – La reazione alla crisi: dal liberismo economico alla teoria keynesiana – Franklin D. Roosevelt e il *New Deal*: misure economiche e sociali – I benefici del *New Deal* e la lenta ripresa economica degli Stati Uniti.

IL NAZISMO: LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

La Germania dall’impero guglielmino alla Repubblica di Weimar – La Costituzione di Weimar – Il primo dopoguerra tra instabilità politica e crisi economica – La ripresa economica – Gli anni d’oro della Repubblica di Weimar (1925-1929) – Il crollo della borsa di Wall Street, la nuova crisi economica e la scalata di Hitler al potere – Tappe di ascesa del nazismo: la nascita del partito; il *Putsch* di Monaco; il consenso elettorale e la nomina di Hitler al cancellierato; l’instaurazione della dittatura e la proclamazione del Terzo Reich – La “notte dei lunghi coltelli” – La costruzione dello Stato totalitario:

terrore e ideologia – Nazionalismo e razzismo – Dall’antisemitismo alla *Shoah*: le leggi di Norimberga; la “notte dei cristalli”; i ghetti; i rastrellamenti; la “soluzione finale” e i campi di sterminio – Il sistema concentrazionario.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le premesse della Seconda Guerra Mondiale: La guerra civile spagnola – L’espansionismo del Giappone – L’espansionismo tedesco e la politica dell’*appeasement* – Il patto Molotov-Ribbentrop.

La prima fase del conflitto (1939-1942): L’invasione della Polonia – La “guerra lampo” – La sconfitta della Francia – La battaglia d’Inghilterra – La mondializzazione del conflitto: l’attacco a Pearl Harbor e l’“operazione Barbarossa”.

*La seconda fase del conflitto (1943-1945): La disfatta nazifascista in Russia – Lo sbarco alleato in Normandia – L’accerchiamento della Germania, il suicidio di Hitler e la resa tedesca – La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki e la resa del Giappone.

*L’Italia in guerra: Mussolini dalla non belligeranza alla dichiarazione di guerra – I fallimenti militari dell’Italia – Lo sbarco alleato in Sicilia – La caduta di Mussolini – L’armistizio dell’8 settembre – La Repubblica sociale italiana e il Regno del Sud – La Resistenza e la guerra civile – Il 25 aprile e la Liberazione.

*Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale: Il nuovo assetto geopolitico mondiale – Il processo di Norimberga – Il bilancio del conflitto.

*MODULO CLIL: THE COLD WAR

N.B.: Gli argomenti contrassegnati dall’asterisco * sono stati approfonditi in data successiva alla consegna del documento del 15 maggio.

Il programma ha subito sostanziali tagli e modifiche rispetto a quanto preventivato ad inizio anno principalmente per via di rallentamenti nella tabella di marcia resi necessari dall’approfondimento di alcuni aspetti o dal recupero di lacune pregresse, nonché a causa di festività, conferenze e altre attività didattiche sovrapposte al regolare calendario delle lezioni. Per mancanza di tempo, si è dovuta sacrificare soprattutto la parte relativa al secondo Novecento e al nuovo millennio; alcuni temi e nodi problematici di più stretta attualità sono stati trattati per cenni.

CLASSE: 5B RIM

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: ZATTONI PAOLA

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità (sul modello delle programmazioni di inizio anno).

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Comunicazione nelle lingue straniere.	Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi. Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura. Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità. Traduzione di frasi e testi. Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa. Correttezza linguistica.	Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla sfera di interessi o all'indirizzo di studi. Conoscere e utilizzare strategie di lettura. Ricerca informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Descrivere in maniera articolata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche complesse. Tradurre frasi e testi da L1 a L2 e viceversa Interagire in conversazioni su temi	Lessico specifico relativo all'indirizzo di studi. Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse e articolate. Morfologia e sintassi della frase complessa. Tecniche per la redazione e traduzione di testi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi. Contenuti di testi di diversa tipologia relativi all'indirizzo di studi.

		di attualità o professionali. Riferire su temi di civiltà e tecnici. Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. Correggere i propri errori.	
--	--	--	--

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata a partire dall'anno scolastico in corso. Pur trattandosi di un gruppo numericamente contenuto elemento che, in contesti favorevoli, potrebbe agevolare una didattica più mirata e personalizzata, è emersa fin da subito una forte disomogeneità nelle competenze linguistiche. La classe risulta nettamente divisa in due gruppi distinti: da un lato un numero contenuto di studenti mostra buone competenze linguistiche con una discreta autonomia nello studio e nello svolgimento delle attività. Dall'altro lato, una parte più consistente del gruppo manifesta gravi difficoltà, con conoscenze di base frammentarie, lacunose e non consolidate, con uno scarso interesse e un approccio allo studio passivo.

La partecipazione attiva durante le lezioni è risultata generalmente limitata con scarso coinvolgimento spontaneo e tendenza ad uno studio finalizzato quasi esclusivamente al superamento delle prove programmate.

Nonostante gli sforzi messi in atto, l'atteggiamento generalmente passivo e la limitata disponibilità ad un reale impegno personale hanno reso complesso ottenere, per alcuni, miglioramenti significativi.

In conclusione, pur riconoscendo le potenzialità di una parte degli studenti, il lavoro svolto ha dovuto fronteggiare ostacoli legati al disinteresse, alla scarsa partecipazione e al livello complessivamente fragile di molti componenti della classe.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Alcuni tra gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico si sono fondati sui contenuti del libro di testo in adozione (cfr sezione F del presente documento). Per altri argomenti, non presenti sul libro di testo, l'insegnante ha preparato il materiale che ha poi presentato discusso e ampliato durante le lezioni ed infine condiviso con gli studenti su Classroom.

L'attività didattica si è articolata attraverso lezioni frontali, lezioni dialogate guidate dall'insegnante e spazi dedicati all'approfondimento individuale, il cui esito è stato verificato attraverso prove scritte e orali.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Sin dal primo giorno è stata attivata la piattaforma Google Classroom a cui hanno aderito tutti gli studenti, che ha permesso una costante condivisione dei materiali e delle comunicazioni.

L'utilizzo delle tecnologie messe a disposizione dalla scuola (proiettore e collegamento wi-fi) ha permesso la proiezione costante del materiale preparato in autonomia dal docente.

Durante tutto l'anno sono state utilizzate le rappresentazioni audiovisive e presentazioni in modalità PowerPoint, al fine di favorire il processo di apprendimento con schematizzazioni, immagini, video, con il fine ultimo dell'interiorizzazione dei contenuti.

Libro di testo in adozione: "Business Plan Plus" di P.Bowen, M.Cumino, ed. Petrini.

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Nel corso del presente a.s. non sono state svolte attività extracurricolari strettamente inerenti alla materia.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Per quanto concerne gli strumenti di verifica sono state eseguite prove scritte e prove orali.

Le prove scritte sono state valutate con un voto in decimi, considerando le diverse tipologie di verifica. Tre delle prove scritte somministrate hanno avuto lo scopo di verificare progressivamente le conoscenze acquisite degli argomenti del programma e il livello di competenza linguistica raggiunto dagli studenti. La seconda prova scritta del secondo quadrimestre ha avuto la funzione di simulazione della seconda prova scritta in previsione dell'esame di Stato. L'esito, tuttavia, è stato nel complesso insoddisfacente: una parte consistente della classe ha affrontato l'attività con superficialità senza la dovuta preparazione e, in molti casi, senza portare con sé neppure il dizionario, strumento di supporto consentito e potenzialmente utile per lo svolgimento della prova.

Il secondo quadrimestre ha continuato a dare rilevanza sia alla parte scritta sia alla parte orale in previsione dell'esame di Stato e con questa modalità sono state valutate, sempre con un voto in decimi, l'esposizione dei contenuti, la pronuncia, l'accento e la

scorrevolezza. È stata osservata la capacità di rispondere a domande mirate in modo preciso e puntuale, e la capacità di collegare gli argomenti delle diverse discipline.

Anche le osservazioni relative al lavoro svolto dagli alunni in classe, il contributo di ciascuno durante le lezioni e il controllo dei compiti a casa sono stati considerati per la valutazione finale del processo di insegnamento/ apprendimento.

Per quanto riguarda le griglie contenenti i criteri di valutazione ci si è attenuti alle recenti griglie approvate dal dipartimento linguistico.

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie ed esaurienti	9-10	Completa e sicura	9-10	Sempre corrette e pertinenti	Eccellente/ottimo
Adeguate e precise	8	Completa	8	Corrette	Buono
Complessivamente adeguate, pur con qualche carenza	7	Completa, pur con qualche imprecisione	7	Generalmente corrette	Discreto
Limitate, ma essenziali	6	Superficiale e schematica	6	Schematiche ed essenziali	Sufficiente
Superficiali ed incomplete	5	Incompleta	5	Imprecise	Mediocre
Non adeguate e imprecise	4	Scarsa	4	Inadeguate	Insufficiente
Assenti	2-3	Assente	2-3	Assenti	Gravemente insufficiente

F. PROGRAMMA SVOLTO

N.B: le pagine tra parentesi si riferiscono al libro in adozione: Libro di testo in adozione: “Business Plan Plus” di P. Bowen, M. Cumino, ed. Petrini.

From the text book “Business Plan Plus” di P. Bowen, M. Cumino, ed. Petrini.

“An insight into the world of economy and finance”

Unit 1: The economic environment

The three main economic systems (p. 286,287)

The **free- market economy**

The **command economy**

The **mixed economy**

“Economic systems” (p. 18 _ Companion’s book)

The public sector (p. 288): *“The Privatization of railways system in the UK” (p 20_ Companion’s book)*

Visible and invisible trade, balance of trade and balance of payments (p.290,291)

Economic indicators (p. 292)

GDP and GNP

Inflation (p. 294)

Unemployment (p. 295)

Unit 2: The financial world

Banking (p. 304-305): *“E-banking” (p. 76 Companion’s Book) _ “Data Protection” (p. 72 Companion’s Book)*

Central Banks (p. 306)

The stock exchange (p. 308-309) :

“The Wall Street Crash and Great Depression” PowerPoint Presentation

“Section 1: Business in the 21st century”

Unit 3: Responsible business (p. 36-37-38-42-44-45)

A fragile world: Global Warming, The greenhouse effect

Renewable energy

Recycling

Green Business

Agenda 2030: Goal 7; Goal 12

Cultural context

Political systems:

A parliamentary system: the UK, pp. 378

A presidential system: the USA, pp. 380

From PowerPoint Presentation

The Second Industrial Revolution: definition, causes, changes, most developed industries and negative social impacts. Industrial revolution differences

Henry Ford and Fordism: Brief biography of Henry Ford, the assembly line, the problem of alienation

Frederick Taylor and Taylorism: Brief biography, the concept of “scientific management” or Taylorism, Fordism vs Taylorism

George Orwell: Historical context (totalitarian societies, world war II), author’s brief biography, “1984”: plot and themes.

United Nations: the aims of the UN and its six main organs. Agenda 2030 goals.

In aggiunta agli argomenti sopra citati, durante le ore di educazione civica è stata svolta un’attività sul seguente tema:

“The seven institutions and bodies of the EU”

CLASSE: 5 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

MATERIA: LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE: CLAUDIA RENDINA

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità

Competenze base	Abilità	Conoscenze
Approfondimento dell'utilizzo della lingua francese per molteplici scopi comunicativi e operativi. Comprensione orale e scritta globale di testi di varia natura. Produzione orale e scritta di testi con molteplici finalità. Interazione orale adeguata a varie situazioni comunicative.	Comprendere globalmente testi autentici relativi al commercio, alla civiltà e all'attualità. Conoscere e utilizzare strategie di lettura. Ricerca informazioni all'interno di testi non troppo complessi e di interesse sociale o professionale. Consultare dizionario monolingue e bilingue. Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche. Esporre opinioni ed esperienze. Correggere i propri errori.	Lessico specifico commerciale, amministrativo ed economico. Strutture grammaticali e morfosintattiche Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi. Tecnica per la redazione di testi di varia natura, relativi al commercio e all'economia. Conoscenze economiche e giuridiche essenziali sul commercio, sull'impresa, sulla vendita, sul marketing. Conoscenze generali sulla Francia, le istituzioni, gli aspetti socio-economici, storici e culturali.

La classe è composta da sei studenti, con capacità e personalità eterogenee.

Il livello di preparazione è adeguato, gli alunni sono riusciti a raggiungere gli obiettivi previsti, con sufficienti e discreti livelli di preparazione.

Alcuni studenti presentano difficoltà nell'utilizzo fluente della lingua, ma hanno raggiunto un livello di conoscenza degli obiettivi sufficiente, mostrando un interesse non sempre costante ed uno studio pressoché mnemonico. Quasi tutti gli alunni hanno avuto bisogno di un sostegno e aiuto da parte dell'insegnante, in quanto non sempre motivati e seri nell'affrontare l'ultimo anno del loro corso di studi. Il metodo di studio è risultato, a volte, superficiale.

Tutti gli alunni sono da subito stati sollecitati a studiare pensando a possibili collegamenti interdisciplinari supportando, approfondendo e finalizzando lo studio e l'apprendimento ad una buona prestazione finale.

La capacità espressiva orale è diventata, grazie anche all'aiuto della professoressa madrelingua, l'aspetto fondamentale del programma didattico. Gli alunni sono in grado di presentare un argomento del programma ed esprimerlo con sufficiente correttezza formale e con un lessico adeguato.

La partecipazione della classe alle lezioni e all'attività didattica è risultata a volte adeguata, spesso sollecitata. In alcune occasioni la classe ha mostrato un'attenzione maggiore ed un comportamento collaborativo.

La produzione scritta si è rivelata nel complesso adeguata nei contenuti e sufficientemente/discretamente corretta nella forma grammaticale, morfologica e sintattica.

B. Impostazione metodologica applicata.

Vari sono i tipi di lezione che sono stati attuati, in particolare la lezione frontale e interattiva: le conoscenze già acquisite dagli studenti hanno costituito, in generale, lo spunto delle lezioni.

L'approccio metodologico è stato di tipo funzionale-comunicativo.

Vi sono stati momenti di esercitazione e di ripasso individuale.

La tradizionale lezione frontale è stata spesso preceduta da momenti di riflessione con richiami ad eventi e situazioni quotidiane e attuali, sia per stimolare la curiosità degli studenti che potenziare in loro i collegamenti interdisciplinari in maniera autonoma. Pertanto, si è cercato di stimolare gli studenti ad una partecipazione attiva, che promuovesse l'interiorizzazione dei contenuti.

Durante la settimana un'ora è stata dedicata alla lezione con la docente madrelingua, Fina D'Alessandro, al rinforzo delle loro conoscenze e delle loro competenze. Argomenti e relative conversazioni hanno spaziato da argomenti disciplinari economici e politici a cultura generale.

Nella conversazione non tutti gli alunni si sono mostrati pronti alla verifica delle loro capacità di interagire ed esporre le proprie opinioni ed esperienze.

L'insegnamento è stato comunque centrato sullo sviluppo delle abilità di ricezione, di produzione e di interazione, in modo equilibrato sia per le abilità orali che per quelle scritte seguendo le competenze e gli ambiti tematici.

Quando necessario, alla fine di ogni unità didattica sono state svolte attività di recupero in itinere, cercando di rendere lo studente più consapevole delle sue potenzialità, dei suoi punti di forza e di debolezza.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Le lezioni si sono svolte in aula, luogo adibito anche alle attività di ascolto potendo usufruire della LIM, presente in classe. Questa è stata la principale tecnologia di supporto alla didattica, per proiettare mappe, video o file inerenti gli argomenti di lingua o attualità trattati.

Sin dal primo giorno è stata attivata la piattaforma Classroom a cui hanno aderito su invito tutti gli studenti. Classroom ha permesso una costante condivisione dei materiali, slides, materiale audio-visivo e delle comunicazioni ufficiali. La piattaforma ha permesso un accesso costante al materiale elaborato, prodotto e condiviso dalla docente.

L'utilizzo delle tecnologie messe a disposizione dalla scuola (LIM e collegamento Wi-Fi) ha permesso la proiezione costante del libro in formato digitale con corredo di immagini e itinerari on-line; sono stati strumenti utili per l'inclusione di alunni DSA/BES.

Il libro di testo impiegato è: *Savoir et affaires. Commerce et civilisation*. Dea scuola. Petrini.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Il sistema di verifica utilizzato si è basato sul monitoraggio in itinere del processo di insegnamento e apprendimento e verifiche sommative, atte a valutare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite per la classificazione dell'alunno alle scadenze finali. Le osservazioni relative al lavoro svolto dagli alunni in classe, la partecipazione, il controllo dei compiti a casa hanno costituito occasioni per valutare il processo di apprendimento.

Sono state assegnate verifiche di vario tipo: verifiche scritte ed interrogazioni.

Le verifiche scritte hanno presentato delle comprensioni di un testo oppure domande aperte su vari argomenti e approfondimenti culturali.

I criteri di valutazione sono stati la capacità di comprensione, analisi ed interpretazione della traccia proposta, l'elaborazione argomentativa e critica dei contenuti, la correttezza morfo-sintattica e la capacità di fare confronti interdisciplinari.

Per le prove orali si è tenuto conto delle conoscenze, della capacità di rielaborazione critica, dell'abilità espositiva e della capacità di confronti interdisciplinari.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, ci si è attenuti alle griglie approvate dal Dipartimento linguistico.

F. Il programma svolto

Révision commerciale.

La communication commerciale.

La livraison. Le contrat de transport. Les moyens de transport.

Les ventes en ligne.

Le marketing

Les études de marché, analyser et présenter des graphiques, identifier la demande, identifier l'offre, présenter des résultats. Analyser et présenter un sondage.

La matrice SWOT. La méthode AIDA.

Le marketing mix, le produit, le prix et la distribution.

Les parrainages.

Les institutions françaises.

Les principes démocratiques de la France. La Constitution.

Le pouvoir exécutif, législatif et judiciaire. Le conseil constitutionnel.

Le rôle du Président de la République. Le gouvernement. Le Parlement.

Comparaison des institutions italiennes et françaises

La France administrative : les régions, les départements, les communes.

L'Union européenne : sa naissance, son développement, ses compétences.

Les institutions européennes.

Avantages et inconvénients de l'UE.

La mondialisation : origines, conséquences, avantages et inconvénients.

Globalisation et délocalisation.

Les marchés émergents et les marchés matures.

La responsabilité sociale des entreprises.

Le commerce équitable et les banques éthiques.

Environnement et santé.

Le nucléaire en France. Les énergies renouvelables.

La COP. L'Agenda 2030, la nouvelle conscience écologique.

Le programme français pour l'environnement.

Les défis des entreprises françaises dans le nouveau millénaire.

Culture et société.

L'immigration en France (les trois vagues) et l'intégration. Le conflit social. Les banlieues.

Argomenti svolti dalla docente madrelingua, prof.ssa Fina D'alessandro

Le marketing: la publicité: composantes d'une publicité et l'utilisation des médias pour la campagne publicitaire, utilisation du lexique pour l'étude de documents publicitaires, les mots clés du marketing et de la publicité

La chute du Mur de Berlin: construction et conséquences
La guerre froide: une conséquence directe de la chute du mur

L'Union Européenne: sa naissance, son développement, ses compétences
Bruxelles: la capitale de l'Union Européenne: préparation au voyage d'instruction
L'ONU: création et objectifs, ses compétences actuelles
L'OTAN: Création et objectifs, ses compétences actuelles

La Belle Époque: naissance et conséquence de cette période florissante.
L'Europe et la Première Guerre Mondiale
La crise des années 30
La montée des États totalitaires
La Seconde guerre mondiale en France
Le discours de Charles de Gaulle et son impact sur les Français
L'immigration et l'intégration en France et en Italie: la montée des régimes de droite en Europe
Le réarmement en Europe.
Les guerres contemporaines: le conflit israélo-palestinien,
La guerre entre l'Ukraine et la Russie.

CLASSE: 5 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
MATERIA: SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO
DOCENTE: Prof.sa Stefania Maria Belotti

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità

Competenze base	Abilità	Conoscenze
Approfondimento Utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi. Collegare la lingua straniera con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti	Utilizzare - in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche complesse. - Istituire confronti a livello storico-scientifico e letterario tra lingua straniera e lingua italiana. - Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati/letti	Riflessione sulla lingua - Le strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua straniera studiata; ampliamento degli ambiti lessicali affrontati in precedenza. - Lessico necessario per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali; lessico specifico di ambito economico, commerciale, politico e di attualità.
Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura.	Comprendere e rielaborare nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche; cogliere i caratteri specifici di un testo socio-economico, politico e di attualità	- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. - Lessico e collocazioni del mondo bancario, economico, sociale e politico.
Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità;	- Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. - Interagire in conversazioni su temi socio economici, politici o di attualità esprimendo la propria opinione.	- Lessico e collocazioni del mondo bancario, economico, sociale e politico. - Contesto storico di riferimento: XX-XXI secolo.
Interazione orale adeguata ad ogni situazione comunicativa.	Codificare i messaggi orali	- Riferire su temi socio economici, commerciali e di attualità; analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua spagnola. - Esprimere valutazioni personali e critiche sui testi letti

		e su argomenti affrontati; sintetizzare le conoscenze acquisite.
Organizzazione del proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	- individuazione di concetti e parole chiave in testi complessi relativi all'indirizzo di studi. - costruire mappe da testi noti - applicare strategie di studio e di autocorrezione	Selezionare informazioni tratte da varie fonti. Metodologia e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette Consolidare il proprio metodo di comprensione, memorizzazione ed esposizione e Acquisire consapevolezza del proprio grado di apprendimento.
comprendere il significato delle regole di convivenza, della democrazia e della cittadinanza assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di partecipazione attiva e comunitaria sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo	partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri . impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive . agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile . rispettare il punto di vista altrui	Condivisione delle regole di comportamento in classe e a scuola. conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo" . conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto" . conoscere gli elementi generali della comunicazione interpersonale . conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali
Comprensione di aspetti relativi ai paesi di cui si studia la lingua.	Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.	Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

Dopo un periodo iniziale di recupero di alcuni prerequisiti fondamentali, è stato possibile cominciare il programma. Alcuni alunni/e della classe, hanno raggiunto risultati più che buoni, mantenendo un'attenzione ed uno studio costante nonché un interesse verso la materia e una maturità di approccio verso tutti gli argomenti affrontati.

Una parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenza degli obiettivi sufficiente, mostrando un interesse ed una partecipazione non sempre costanti ed uno studio pressoché mnemonico. Pochi alunni hanno avuto bisogno di un sostegno e aiuto da parte dell'insegnante in quanto poco motivati e seri nell'affrontare l'ultimo anno del loro corso di studi.

Tutti gli alunni/e sono da subito stati sollecitati/e a studiare pensando a possibili collegamenti interdisciplinari supportando, approfondendo e finalizzando lo studio e l'apprendimento ad una buona prestazione finale.

La capacità espressiva orale è diventata, grazie anche alla professoressa madrelingua, l'aspetto fondamentale del programma didattico. Una parte degli alunni/e è in grado di presentare un argomento del programma ed esprimerlo con una correttezza formale ed un lessico adeguato. La partecipazione della classe alle lezioni e all'attività didattica è risultata, nel complesso, sufficiente, mostrando solo in alcune occasioni e per alcuni argomenti un'attenzione ed un comportamento collaborativo. Nel complesso il gruppo classe ha sempre avuto bisogno di continui richiami e sollecitazioni da parte sia dell'insegnante che dell'insegnante madrelingua.

B. Impostazione metodologica applicata.

L'approccio disciplinare prescelto ha cercato di variare tecniche e strategie per consentire agli studenti di potenziare la loro capacità comunicativa orale. La tradizionale lezione frontale è stata sempre preceduta da un momento di “flipped classroom” e “brainstorming” per stimolare la curiosità degli studenti, potenziare in loro i collegamenti interdisciplinari di maniera autonoma, infine, affrontare i diversi argomenti, non come nuovi ma come parte del loro bagaglio culturale con un forte senso critico. Per tanto, si è cercato di stimolare gli studenti ad una partecipazione attiva, che promuovesse l'interiorizzazione dei contenuti e sollecitasse i collegamenti con le conoscenze acquisite nelle altre discipline ove possibile.

Per quanto riguarda le lezioni frontali si sono basate soprattutto sulla lettura, traduzione, comprensione e schematizzazione del testo. I vari testi e argomenti, talvolta riadattati dal docente, sono sempre stati letti, tradotti e commentati in classe.

Tutte le attività e in particolare modo quelle orali (ascolto e conversazione) sono intrinsecamente legate allo svolgimento della lezione frontale, promosse sia dalla docente di cattedra che dalla docente madrelingua. Gli studenti hanno avuto la possibilità costante di ascoltare e comprendere la lingua ad una normale velocità discorsiva, nonché di utilizzarla per qualsiasi situazione comunicativa. Pertanto, gli studenti hanno trovato fin dal primo momento un contatto autentico con la cultura e la lingua spagnola, superando l'ora tradizionale con un insegnante madrelingua. Inoltre,

le lezioni sono state articolate attraverso un'attenta programmazione: video e materiale reale. Particolare attenzione è stata rivolta alle principali funzioni comunicative: la vita quotidiana, discutere ed esprimere la propria opinione e saperla argomentare, fare valutazioni confrontando idee e fatti, raccontare eventi storici e del recente passato, proiettarsi nel futuro. Tutto questo facendo sempre riferimento a quanto acquisito nelle altre discipline, sempre nell'ottica dei percorsi pluridisciplinari.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, i materiali didattici, i testi impiegati
Tutte le lezioni si sono svolte in presenza.

I materiali didattici, oltre ai video sopra indicati sono: il libro di testo “TRATO HECHO” i cui contenuti sono stati ampliati e forniti dall'insegnante, come fotocopie, presentazioni multimediali. Tutto il materiale in più è stato messo a disposizione degli studenti nella piattaforma informatica Classroom-Google drive, una biblioteca virtuale per approfondire e condividere i materiali.

Per quanto la organizzazione di verifiche, compiti assegnati e orari delle lezioni, due sono stati gli strumenti fondamentali: registro elettronico e Google Calendar.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.
Non sono state svolte attività extracurricolari.

E- Criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate
Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alle griglie d' istituto approvate dal dipartimento linguistico, supportate da:

COMPITI SCRITTI

Un continuo controllo dei compiti in termini di CCP e CCN con un valore totale della valutazione finale del 5% così favorendo l'impegno e dedizione.

ESPOSIZIONI ORALI: si è data molta importanza alle attività di ricerca guidate e le esposizioni in classe in modo che gli studenti fossero talvolta docenti di sé stessi.

PROVE SCRITTE

Sono state utilizzate prove scritte, soprattutto nel primo periodo, sotto forma di temi e testi nei quali gli alunni dovevano formulare un proprio pensiero con dovuti pensieri critici e conclusioni per favorire vocabolario e coerenza.

INTERROGAZIONI FORMATIVE PER L'ORALE

Colloqui orali in itinere: come indicato nella programmazione iniziale si sono effettuate verifiche periodiche atte a valutare la conoscenza dei contenuti trattati durante l'anno. Si ha dato molta importanza agli interventi spontanei in classe da parte degli studenti e sono stati in alcuni casi, determinanti per la valutazione.

Questo tipo di prove sono state strutturate in cinque parti:

1. capacità di comprensione orale, 2. capacità di interazione orale, 3. correttezza fonetica e morfosintattica, 4. capacità organizzativa e logica del discorso, 5. capacità critica e di collegamento interdisciplinare.

In conclusione, nella valutazione, soprattutto dell'orale, si è dato maggior peso all'adeguatezza dei contenuti espressi e alla riuscita trasmissione del "messaggio" che alla correttezza formale.

F- Il programma svolto

MARKETING Y PUBLICIDAD

La publicidad y los elementos del lenguaje publicitario.

El folleto y el catálogo .

El logotipo y los anuncios publicitarios.

COMO OBTENER UN CRÉDITO

Los bancos más importantes de España.

El Banco Central Europeo.

Los bancos en la era de internet.

El microcrédito.

LA BOLSA

La bolsa de valores.

Como invertir en bolsa.

HISTORIA

La crisis económica del '29.

La Guerra civil española.

La dictadura de Francisco Franco.

El franquismo, la mujer durante la dictadura franquista.

Comparación con las dictaduras de Hitler y Mussolini.

II República, la Guerra civil dimensión internacional del conflicto, las brigadas internacionales. España neutral en la Segunda Guerra Mundial.

El Estado Español: forma de gobierno en España, la monarquía española. Senado y Congreso. Los tres poderes. La monarquía.

LECTURA Y COMENTO DE LA CONSTITUCIÓN ESPAÑOLA

ESPAÑA Y LA ECONOMÍA GLOBAL

El Estado del Bienestar.

La Unión Europea: historia, instituciones y principales organismos. Europa modelo global. Ingreso de España en la UE.

La globalización: qué es y cuáles son sus ventajas e inconvenientes.

CLASSE: 5 RIM

MATERIA: Terza Lingua Comunitaria Tedesco

DOCENTE: Prof.ssa Lisa Bosio

Nella seguente relazione sono indicati:

A) Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità (sul modello delle programmazioni di inizio anno).

B) Impostazione metodologica applicata.

C) Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

D) Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

E) I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

F) Il programma svolto

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
-Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi. -Collegare la lingua straniera con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti.	-Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche complesse. -Istituire confronti a livello storico, economico e politico tra contenuti studiati in lingua straniera e in lingua italiana o inglese. -Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati/letti.	- Le strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua straniera studiata; ampliamento degli ambiti lessicali affrontati in precedenza. -Collocare un testo o un argomento nel suo contesto storico culturale facendo collegamenti pertinenti con altri argomenti studiati. -Lessico necessario per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali; lessico specifico di ambito economico, commerciale, politico e di attualità.
Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura.	- Comprendere e rielaborare nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche. - Cogliere i caratteri specifici di un testo socio-	- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. - Lessico e collocazioni del mondo bancario,

	economico, politico e di attualità.	economico, sociale e politico. - Contesto storico di riferimento: l'età contemporanea, XX-XXI secolo.
Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità; traduzione di frasi e brevi testi da L1 a L2 e viceversa relativa all'indirizzo di studio.	- Padroneggiare le strutture linguistiche presenti nei testi. - Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. - Interagire in conversazioni su temi socio economici, politici o di attualità esprimendo la propria opinione.	- Lessico e collocazioni del mondo bancario, economico, sociale e politico. - Contesto storico di riferimento: l'età contemporanea, XX-XXI secolo.
Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa.	- Codificare i messaggi orali	- Riferire su temi socio economici, commerciali e di attualità; analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua tedesca. - Esprimere valutazioni personali e critiche sui testi letti e su argomenti affrontati. - Sintetizzare le conoscenze acquisite.

La classe, che è stata assegnata quest'anno alla docente, mostra fin da subito scarsissima coesione, interesse e impegno nei confronti della docente, della sua collega madrelingua e degli impegni scolastici. Fatta eccezione per una sola persona, gli alunni dimostrano poca serietà e dedizione, mostrando raramente impegno sia in classe che nei compiti a casa. Questo comportamento è riscontrato di frequente in un gruppo di alunni e talvolta in un altro gruppo.

Nonostante i reiterati sforzi delle docenti, attraverso proposte didattiche spesso coinvolgenti, non tutte le studentesse e gli studenti hanno sviluppato un'adeguata

consapevolezza di interessi e motivazioni. Durante tutto l'anno scolastico ed in modo più marcato negli ultimi mesi, si è evidenziato un altrettanto scarso rispetto per l'istituzione scolastica e le sue regole. Questo comportamento di disinteresse è aumentato in modo talmente evidente che, soprattutto durante gli ultimi mesi ma non solo, le docenti hanno faticato a portare a termine le lezioni. Per questo motivo e a causa di molte lacune, il programma svolto è molto ridotto rispetto a quello prefissato inizialmente.

Nonostante ciò, la classe, ad eccezione di un numero ristretto di studenti, ha ottenuto valutazioni più che sufficienti. Questo dato è tuttavia illusorio: gli studenti si sono dedicati allo studio solo in vista delle prove di valutazione, utilizzando/investendo la maggior parte del tempo trascorsa a scuola in attività non consone all'ambiente scolastico.

B. Impostazione metodologica applicata.

Si è cercato di stimolare gli studenti a una partecipazione attiva, promuovendo l'interiorizzazione dei contenuti. Le lezioni si sono basate soprattutto sulla lettura, traduzione e comprensione del testo. I vari testi e argomenti sono sempre stati letti, tradotti e commentati in classe. Si sono sollecitati collegamenti con le conoscenze acquisite nelle altre discipline ove possibile.

Accanto ai momenti di lezione frontale si è puntato sul diretto coinvolgimento degli studenti attraverso esercitazioni tratte dal libro di testo proiettandone il formato digitale sulla LIM e invitando gli studenti a svolgerle alla lavagna. Inoltre, è stata promossa la rielaborazione (da parte degli studenti) degli argomenti del programma in brevi presentazioni, la proiezione con spiegazione di video, l'ascolto con traduzione di canzoni e attività ludo-didattiche (*kahoot*).

A partire dal mese di gennaio è stato fornito il supporto di una docente madrelingua per un'ora alla settimana, al fine di favorire lo sviluppo di competenze per l'interazione orale e l'approfondimento di tematiche legate al percorso di studi degli alunni. La docente madrelingua ha alternato a momenti di lezione frontale metodologie più coinvolgenti come la proiezione con spiegazione di video, l'ascolto con traduzione di canzoni, la rielaborazione (da parte degli studenti) degli argomenti del programma in brevi presentazioni.

Il percorso disciplinare ha previsto lo svolgimento degli argomenti programmati con il confronto alle questioni di attualità, collegate alla disciplina e alle questioni affrontate durante il percorso di educazione civica.

Agli studenti è stata richiesta un'adequata attenzione in classe, unita a momenti d'intervento costruttivi, rielaborazione, analisi e critica dei contenuti proposti, svolgimento di esercitazioni scritte e orali in classe o a casa.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Il materiale didattico di riferimento è stato, essenzialmente, il testo in adozione (Bonelli, Pavan, HANDELSPLATZ NEU; Ed. Loescher), integrato con materiale fornito dalla docente in formato digitale e condiviso sulla piattaforma Google Classroom (su base Google Drive). Ulteriore spunto di approfondimenti grammaticali e linguistico-comunicativi è stato il manuale LINEAR (Vol. 2) di Giorgio Motta, ed Loescher.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non sono state svolte attività extracurricolari.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Secondo quanto previsto dal PTOF della scuola, il sistema di verifica utilizzato si è basato sull'uso di verifiche atte a monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento.

Ai due studenti con DSA e allo studente BES sono state somministrate verifiche e criteri di valutazione consoni alle loro abilità.

Per entrambi i tipi di verifica sono state utilizzate prove delle seguenti tipologie:

PROVE SCRITTE

Sono state somministrate prove scritte di grammatica, di redazione di lettere commerciali e domande a risposta chiusa e aperta sugli argomenti di comunicazione aziendale.

PROVE ORALI

Nel primo quadrimestre gli studenti sono stati interrogati sugli argomenti di comunicazione aziendale e di grammatica, mentre nel secondo sui contenuti culturali, storici e/o interdisciplinari. Inoltre, sono state valutate le loro presentazioni sugli argomenti del programma.

Nella valutazione, soprattutto dell'orale, si è dato maggior peso all'adeguatezza dei contenuti espressi e alla riuscita trasmissione del "messaggio" piuttosto che alla correttezza formale.

Le osservazioni relative al lavoro svolto dagli alunni in classe, la partecipazione, l'attenzione, il controllo dei compiti a casa hanno costituito occasioni per valutare il

processo di apprendimento degli studenti durante le lezioni tenute dalla docente madrelingua.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alle griglie d'istituto approvate dal dipartimento linguistico.

F. Il programma svolto

Grammatica:

Ripasso della costruzione delle subordinate

Ripasso frasi subordinate con *dass, weil, wenn*

“Quando”: differenza *wenn, als, wann*

Ripasso della declinazione degli aggettivi

Gli aggettivi possessivi al caso dativo e accusativo

Il pronome interrogativo *wer* ai casi nominativo, accusativo e dativo

I pronomi personali ai casi nominativo, accusativo e dativo

La posizione del complemento oggetto e del complemento di termine

La coniugazione di *werden* al presente indicativo e il *werden-Futur*

I pronomi personali ai casi nominativo, accusativo e dativo

Funzioni comunicative

Saper esprimersi attraverso le frasi subordinate (causale, dichiarativa, temporale)

Comunicazione aziendale:

Ripasso "*Ein Praktikum in Deutschland*" (*Ankunft bei der Firma, Nach einer Telefonnummer fragen, Nach jemandem fragen*)

Impostare una Mail/Lettera aziendale per scrivere: una richiesta (*Anfrage*), un'offerta (*Angebot*), un ordine (*Bestellung*), un sollecito di pagamento (*Zahlungserinnerung und Mahnung*).

Argomenti storici, culturali e interdisciplinari

Der Erste Weltkrieg und die Weimarer Republik

Die Nazizeit

Der Zweite Weltkrieg

Zwei deutschen Staaten

Die 50er Jahre und das Wirtschaftswunder

Der Bau der Berliner Mauer

Der Fall der Berliner Mauer und die Wiedervereinigung Deutschlands

Die Bundesrepublik Deutschland

Die Globalisierung

Argomenti svolti dalla docente madrelingua, prof.ssa Birgit Kohl

Presentazione di insegnante madrelingua tedesca e alunne/i; comprensione orale con il video “*München in 5 Minuten*” su Monaco di Baviera

Comprensione orale con la canzone „*Auf uns*“ di Andreas Bourani con traduzione, vocabolario e conversazione

Conversazione sulle grandi città come Berlino e Vienna e video su Vienna “*Wien in 5 Minuten*”

Video “*Errichtung der NS-Diktatur*” sulla nascita della dittatura nazista e conversazione sulla situazione politica attuale nel mondo

Chiusura del tema della presa del potere di Hitler con vocabolario

Educazione civica: La costituzione tedesca, diritto al voto e partiti politici in Germania

Presentazione dei partiti politici tedeschi

Varie discussioni sulla necessità di studiare il tedesco e altri temi “di base”

Video e conversazione sul tema del Muro di Berlino

CLASSE: 5RIM
MATERIA: Matematica
DOCENTE: Francesco Torchitti

Nella seguente relazione sono indicati:

- A) Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità (sul modello delle programmazioni di inizio anno).
 B) Impostazione metodologica applicata.
 C) Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.
 D) Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.
 E) I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.
 F) Il Programma svolto

A)

competenze chiave	competenze base	abilità	conoscenze
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	- Rappresentare graficamente le funzioni in due variabili. -Determinare i punti estremanti di una funzione lineare di due variabili sottoposta a vincoli lineari.	- Rappresentare graficamente le funzioni di due variabili tramite un grafico per punti o l'analisi dei suoi grafici sezione e delle curve di livello -Risolvere graficamente un sistema di disequazioni lineari in due variabili. -Determinare, con le derivate, i punti di massimo e di minimo liberi e vincolati di una funzione di due variabili. -Determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione lineare di due variabili sottoposta a vincoli lineari.	-Funzioni di due variabili- -Applicazioni all'economia.

		-Classificare la domanda di un bene in base all'elasticità -Rappresentare le funzioni in Quick-Graph	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Spirito di iniziativa e intraprendenza.	- Utilizzare le funzioni economiche per risolvere i problemi di scelta.	- Impostare il modello matematico del problema. -Rappresentare graficamente il modello -Risolvere i problemi. -Applicare i criteri-.	-Problemi di scelta in condizioni di certezza.
	-Ricorrere alle competenze acquisite nel secondo biennio per affrontare i problemi di scelta, per alcuni dei quali è necessaria la conoscenza delle variabili casuali della matematica finanziaria. -Valutare il rischio associato alla scelta effettuata		-
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Spirito di iniziativa e intraprendenza.	-Applicare le competenze sulle funzioni di due variabili per la risoluzione dei problemi.	-Risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili.	-Programmazione lineare
	-Apprendere i concetti di probabilità condizionata e	- Calcolare la probabilità di un certo evento applicando l'opportuna	-Teoremi sulla probabilità

	composta e sviluppare le capacità di costruirne ed analizzarne esempi.	definizione e i teoremi sulla probabilità. -Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.	
--	--	---	--

A)

Alla fine del quinto anno di studi si richiedono allo studente conoscenze e competenze nell'ambito della matematica finanziaria. Al fine di permettere a tutti gli studenti una chiara comprensione degli argomenti si è stabilito di rivedere nella prima parte dell'anno gli argomenti fondamentali. Si sono riscontrate molte lacune da parte di tanti ragazzi, soprattutto dei nuovi alunni, in alcuni casi queste si sono ridotte ma nella maggioranza dei ragazzi non sono state colmate.

In generale, l'attenzione degli studenti è stata appena sufficiente; per diversi studenti si è riscontrata grande difficoltà nel partecipare all'attività didattica dimostrando sempre poco interesse verso le lezioni.

Lo studio personale e l'impegno a casa sono sempre stati scarsi.

Alcuni ragazzi si sono distinti in negativo per un impegno pressoché nullo sia nelle ore scolastiche che extrascolastiche.

Nell'ambito delle competenze base, gli obiettivi principali sono stati: rappresentare graficamente le funzioni in due variabili; determinare i punti di minimo, massimo, sella di una funzione lineare di due variabili sottoposta a vincoli lineari; utilizzare le funzioni economiche per risolvere i problemi di scelta; ricorrere alle competenze acquisite nel secondo biennio per affrontare i problemi di scelta, per alcuni dei quali è necessaria la conoscenza delle variabili casuali della matematica finanziaria, applicare le competenze sulle funzioni di due variabili per la risoluzione dei problemi, apprendere i concetti di probabilità condizionata e composta e sviluppare le capacità di costruirne ed analizzarne esempi. Utilizzare il calcolo combinatorio per interpretare diverse situazioni.

Sono invece obiettivi trasversali: Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune

ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

L'alunno deve essere in grado di:

Rappresentare graficamente le funzioni di due variabili tramite un grafico per punti o l'analisi dei suoi grafici sezione e delle curve di livello

Risolvere graficamente un sistema di disequazioni lineari in due variabili.

Determinare, con le derivate, i punti di massimo e di minimo liberi e vincolati di una funzione di due variabili.

Determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione lineare di due variabili sottoposta a vincoli lineari.

Classificare la domanda di un bene in base all'elasticità

Impostare il modello matematico del problema.

Rappresentare graficamente il modello

Risolvere i problemi

Applicare i criteri

Affrontare problemi di scelta (in condizione di certezza).

Costruire i modelli matematici

Risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili.

Calcolare la probabilità di un certo evento applicando l'opportuna definizione e i teoremi sulla probabilità.

Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.

Calcolo combinatorio.

B) Gli obiettivi specifici della materia e l'acquisizione, sono stati realizzati con lezioni di tipo frontali, iniziate sempre con una spiegazione (20 minuti) seguita da un esercizio chiarificatori alla lavagna. Quando è stato possibile, soprattutto con l'ultima parte riguardante la probabilità e calcolo combinatorio, siamo partiti dall'esaminare un problema di tipo reale per poi utilizzare le formule e conoscenze acquisite per ricavare la soluzione. Partendo quindi da un problema reale, gli alunni sono stati indotti a formulare ipotesi, hanno proposto soluzioni scegliendo quale fosse la migliore fra tutte per poi applicarla.

C) Il libro di testo utilizzato è stato:

“Matematica.rosso” terza edizione, volume 5, di Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli.

Agli studenti sono stati comunque forniti numerosi appunti didattici e materiale vario per una maggiore chiarezza nello studio a casa e in classe.

Le lezioni si sono svolte nell’aula predisposta per la classe.

D) Non sono state svolte attività extracurricolari.

E) I criteri di verifica adottati hanno previsto valutazioni sia di carattere formativo che sommativo. Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d’insegnamento e di apprendimento della materia.

Le prove, sia orali che scritte, hanno puntato quasi nella totalità all’aspetto pratico della materia, quindi alla risoluzione di esercizi piuttosto che alla teoria.

Il sistema di verifica adottato comprende valutazioni orali e prove scritte, costituite da esercizi in cui bisogna applicare i metodi e le formule studiate. La soglia della sufficienza è stata sempre fissata al 60% del punteggio totale. Per la precisione:

LIVELLI	VOTO
non raggiunto	4/5
base	6/7
intermedio	8/9
avanzato	9/10

E’ stato spesso valutato, oltre alla padronanza dei contenuti e correttezza dei procedimenti, l’impegno dimostrato in classe proponendosi nello svolgere esempi di esercizi unito alla correttezza nei ragionamenti mostrati alla lavagna. Per aiutare i ragazzi nel raggiungimento degli obiettivi in alcune prove si è abbassata la normale soglia della sufficienza. Questo va inteso non tanto come un abbassamento percentuale nel raggiungere la valutazione minima ma piuttosto come il riconoscere un miglioramento del singolo studente nel percorso scolastico e premiare questo suo progresso. Questo è stato fatto senza variare i contenuti didattici ed è servito per dare la possibilità ad alcuni ragazzi di arrivare agli obiettivi prefissati.

F- Programma svolto:

RIPASSO

Ripasso della geometria analitica. Concetto di funzione
Calcolo di derivate semplici e composte.

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E L'ECONOMIA

Le disequazioni in due incognite e i loro sistemi:

- Rette
- Parabole
- Circonferenze
- Ellissi
- Risoluzione di sistemi di disequazioni a due variabili rappresentando la soluzione su piano cartesiano
- Ricerca del dominio su funzione a due variabili e riportare la soluzione su piano cartesiano

Esercizi fondamentali a pag. 1192 - 1193

La geometria cartesiana nello spazio:

- Rappresentare punti, segmenti, piani nello spazio;
- Calcolo di distanze fra punti
- Ricavare l'equazione implicita di piani passanti per 3 punti
- Le funzioni di due variabili (utilizzo Geogebra):
Tramite derivate parziali e della matrice Hessiana, calcolare i punti di massimo, minimo e di sella discutendo i risultati del determinante

Esercizi fondamentali a pag. 1209 - 1210

Le funzioni marginali:

- Concetto di funzione marginale

Elasticità delle funzioni:

- Interpretare la domanda di un mercato - rigida, elastica, unitaria
- Saper identificare la natura dei beni - succedanei, complementari

La determinazione del massimo profitto:

- Risoluzione di problemi in regime di concorrenza perfetta
- Risoluzione di problemi in regime di monopolio
- Risoluzione di problemi aventi beni con due prezzi

Esercizi fondamentali da pag. 1251 a pag. 1258

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

La ricerca operativa e le sue fasi

I problemi di scelta nel caso del continuo

- Problemi di scelta con funzione obiettivo rettilinea
- Problemi di scelta con funzione obiettivo parabolica
- Problemi di scelta con funzione obiettivo bi-parabolica

Esercizi fondamentali da pag. 1298 a pag. 1302

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Gli strumenti matematici per la programmazione lineare
- I problemi della programmazione lineare in due variabili

Esercizi fondamentali da pag. 1437 a pag. 1440

LA PROBABILITA' DI EVENTI COMPLESSI

Il significato di probabilità:

- Risoluzione di problemi semplici sulla probabilità
- Eventi incompatibili – problemi
- Diagramma ad albero – problemi
- Teorema di Bayes – utilizzo della formula di Bayes per risoluzione di problemi più o meno complessi
- Distribuzione di Bernoulli – utilizzo della formula di Bernoulli per risoluzione di problemi più o meno complessi

La nuova versione del libro non propone più questa parte. Si allegheranno teoria e esercizi in forma cartacea (stampati dal materiale condiviso su google classroom e google drive)

CALCOLO COMBINATORIO

- Significato e utilità del calcolo combinatorio
- Concetto di distribuzione, permutazione e combinazione
- Significato di fattoriale
- Coefficiente binomiale

La nuova versione del libro non propone più questa parte. Si allegheranno teoria e esercizi in forma cartacea (stampati dal materiale condiviso su google classroom e google drive)

Il libro di testo risulta quindi privo della parte di probabilità e calcolo combinatorio (la nuova adozione ha rimosso questi capitoli preferendo la statistica).

Si è optato di trattare comunque questi due fondamentali argomenti per favorire i ragazzi nei collegamenti, prepararli meglio sia ai test invalsi che ai test di ammissione universitaria (le richieste sono spesso probabilistiche e di calcolo combinatorio). I ragazzi, per queste due parti, utilizzano esclusivamente il materiale ppt e pdf che il docente ha fornito loro su google classroom e google drive (allego documentazione cartacea).

Il programma è stato ridotto in alcune parti rispetto allo scorso anno (non trattata la scelta in condizioni di incertezza, scorte, trasporti) per permettere ai ragazzi un periodo finale di ripasso di tutto il programma effettuato.

Il supporto delle lezioni formato ppt fornito su piattaforma google drive e google classroom è stato usato dalla maggior parte degli studenti come materiale principale di studio.

Le lezioni sono state improntate per la quasi totalità delle ore sulla parte pratica della materia (esercizi pratici e poca teoria).

CLASSE: 5BRIM RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: GRIECO FABRIZIO

**A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE,
 COMPETENZE DI BASE, CONOSCENZE E ABILITA’**

competenze chiave	competenze base	abilità	conoscenze
Imparare ad imparare: saper organizzare l'attività di apprendimento scegliendo ed utilizzando diverse fonti di informazione.	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale	Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.	Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa. Lessico e fraseologia di settore.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	Strumenti e processo di pianificazione e di controllo di gestione. Lessico e fraseologia di settore.	Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Costruire business plan. Strumenti e processo di pianificazione e di controllo di gestione

Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.	Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, nella lingua madre e, eventualmente, anche in lingua straniera. Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico. Politiche di mercato e piani di marketing aziendali. Lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese.	Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda. Utilizzare lessico e fraseologia di settore. Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico
Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.	Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.	Normativa in materia di contabilità e bilancio. Lessico e fraseologia di settore	Interpretare la normativa prevista dal Codice civile. Utilizzare lessico e fraseologia di settore

La maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati sufficienti; alcuni, invece, hanno ancora grosse difficoltà nell'applicare le nozioni teoriche alla pratica.

Si rilevano in alcuni allievi parziali carenze in termini di competenze specifiche in quanto non hanno saputo dare prova di regolarità e sistematicità nell'impegno e nella partecipazione.

Taluni ragazzi mostrano ancora difficoltà a livello di capacità interpretative e di rielaborazione in ragione di lacune pregresse non completamente risolte.

Nella classe si osservano, inoltre, differenti livelli di preparazione: la maggior parte della classe si attesta su un livello discreto, mentre un numero limitato di allievi presenta ancora parziali criticità.

Solo alcuni studenti hanno raggiunto una buona autonomia nello studio e nella gestione del lavoro mentre altri, hanno dimostrato la necessità di esser guidati e sollecitati.

La partecipazione della classe alle lezioni ed all'attività didattica in genere è risultata nel complesso attiva e soddisfacente per l'intero anno scolastico, anche se lo studio individuale di alcuni alunni si è rivelato non sempre regolare.

Il comportamento della classe è stato, in generale, consono all'ambiente scolastico.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGIA APPLICATA

METODOLOGIA UTILIZZATA DAL DOCENTE

Al tradizionale metodo di insegnamento/apprendimento per ricezione (il docente presenta l'argomento, l'alunno ascolta e fa propri i contenuti proposti) il docente ha affiancato altre metodologie in cui il ruolo dello studente è stato più attivo.

1) Il metodo con la lezione frontale è realizzato con l'esposizione verbale da parte del docente agli studenti degli elementi cognitivi.

Per mantenere viva l'attenzione dello studente si sono utilizzati alcuni supporti didattici quali:

- schemi riassuntivi che delineino la traccia della spiegazione che si sta sviluppando;
- slide di presentazioni in PowerPoint;
- indicazione alla lavagna murale e interattiva delle parole chiave;
- interventi degli alunni stimolati dal docente.

2) Una forma più evoluta della lezione frontale è la lezione-discussione o lezione interattiva in cui l'esposizione del docente è alternata a momenti di discussione del gruppo classe.

Con questo metodo viene favorita l'attenzione e la possibilità di verificare l'efficacia della lezione.

La lezione che parte dagli interventi degli studenti, anziché da un'esposizione del docente, è un metodo che consente di far leva maggiormente sulla motivazione dello studente stesso.

3) Il metodo degli esercizi ripetuti e svolti alla lavagna propone una sequenza di casi pratici che richiedono prestazioni analoghe, ma progressivamente più complesse.

4) Vi sono stati momenti di esercitazione e di ripasso individuale o in gruppo.

Quando necessario, alla fine di ogni unità didattica sono state svolte attività di recupero in itinere, cercando di rendere lo studente più consapevole delle sue potenzialità, dei suoi punti di forza e di debolezza.

5) Le lezioni si sono svolte in presenza. Per la spiegazione della parte teorica, ci si è avvalsi di presentazioni tramite slide e schemi proiettati in video lezione e condivisi su mail/drive/classroom. Per la parte pratica, è stata utilizzata la lavagna in modo tale che gli alunni potessero seguire le esercitazioni.

METODOLOGIA UTILIZZATA DALLO STUDENTE

- Lettura esplorativa, ripresa degli appunti della lezione, formulazione di domanda, precisazioni degli obiettivi e individuazione delle strategie
- Lettura analitica: cogliere le informazioni principali, individuare i rapporti tra i concetti, schematizzare, riassumere
- Svolgere gli esercizi, "verbalizzare" gli schemi, ripassare, stare attenti alle interrogazioni
- Preparare riassunti, mappe concettuali e/o mentali, schemi, utilizzando vari programmi informatici per la costruzione di testi o di mappe preferibilmente leggibili da una sintesi vocale
- Organizzare il materiale scolastico (raccolta di fotocopie, trascrizione al computer di appunti di compagni o insegnanti scritti a mano)
- Visione di video
- Utilizzo di presentazioni per integrare appunti

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI E I TESTI IMPIEGATI

In classe sono stati utilizzati i testi cartacei e le espansioni on line del testo, le slides, le mappe concettuali, la lavagna interattiva.

Sono stati analizzati i bilanci di alcune società di capitali e dei business plan.

Condivisione di documenti su mail.

Correzione degli esercizi assegnati effettuata direttamente in classe.

Testo: Impresa, marketing e mondo up 3 – Casa Editrice Tramontana

Autori: Barale, Nazzaro, Ricci

D. LE EVENTUALI ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, STAGE E TIROCINIO

Incontri in aula magna ed in classe con amministratori delegati di società di capitali, dirigenti d'azienda e professionisti in ambito aziendale.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE

Verifiche svolte al fine di accertare le conoscenze acquisite tramite colloqui orali o in forma scritta con esercizi numerici.

Simulazione della prova d'esame durante il mese di marzo (un'altra simulazione è stata programmata i primi giorni di giugno).

Criteri di valutazione: capacità di comprensione del quesito, correttezza della risposta, capacità di sintesi e di collegamento, utilizzo della terminologia appropriata, idonea risoluzione degli esercizi numerici e corretta rappresentazione grafica.

Sono sempre tenute in considerazione le esigenze degli studenti con certificazione attuando le misure dispensative e utilizzando gli strumenti compensativi.

F. IL PROGRAMMA SVOLTO

RIPASSO DELLE OPERAZIONI PIU' IMPORTANTI DELLE SOCIETA' DI CAPITALI ED IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Costituzione

- Aumento e riduzione di capitale sociale

- La copertura della perdita

- Il riparto e il pagamento dell'utile

- Il prestito obbligazionario

- Il bilancio d'esercizio e la revisione legale dei conti

- Il bilancio socio-ambientale

LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

- L'interpretazione del bilancio

- Le analisi di bilancio

- Lo Stato patrimoniale riclassificato

- Il Conto economico riclassificato

L'ANALISI PER INDICI

- Gli indici di bilancio

- L'analisi della redditività

- L'analisi patrimoniale

- L'analisi finanziaria

L'ANALISI PER FLUSSI

- I flussi finanziari e i flussi economici

- Le fonti e gli impieghi

- Le variazioni del patrimonio circolante netto

- Il rendiconto finanziario delle variazioni del P.C.N. e della disponibilità monetaria netta

LA CONTABILITA' ANALITICO-GESTIONALE

- La contabilità analitico-gestionale

- La classificazione dei costi

- La variabilità dei costi

- La contabilità a costi diretti (direct costing)

- La contabilità a costi pieni (full costing)

- L'imputazione su base aziendale unica e multipla

- Problemi di scelta aziendale (accettazione di un nuovo ordine/costo suppletivo e make or buy)

- L'activity based costing (ABC)

- La break-even analysis

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E REPORTING

Strategie di marketing

Pianificazione, programmazione e controllo

La pianificazione aziendale

Il business plan

Il controllo di gestione

Il budget

La redazione del budget

I budget settoriali

Il budget economico ed il budget degli investimenti

L'analisi degli scostamenti

Il reporting

IL BILANCIO CON I DATI A SCELTA

La redazione del bilancio di esercizio in presenza di vincoli logici e numerici

I vincoli nella redazione del bilancio

CLASSE: 5 RIM

MATERIA: DIRITTO

DOCENTE: STEFANIA PELLICANO

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Imparare ad imparare: saper organizzare l'attività di apprendimento scegliendo ed utilizzando diverse fonti di informazione.	Comprendere l'importanza dello Stato quale guida della comunità e i diversi aspetti politici e istituzionali degli Stati.	Saper riconoscere la forma politica e governativa di uno Stato. Saper distinguere le diverse modalità di appartenenza della persona allo Stato.	1) Elementi costitutivi dello Stato, forme di Stato e di Governo
	Comprendere la funzione del diritto internazionale quale fattore di pace e sviluppo della comunità mondiale. Comprendere il ruolo svolto dalle principali organizzazioni internazionali.	Saper riconoscere le competenze attribuite alle principali organizzazioni internazionali. Saper individuare gli aspetti problematici legati all'esercizio e alla tutela dei diritti umani	2) Le fonti del diritto e gli organismi internazionali
	Comprendere le ragioni storico - sociali alla base del progetto europeo. Comprendere le tappe del cammino politico - istituzionale che ha portato all'attuale assetto dell'U.E. Comprendere l'architettura istituzionale dell'U.E.	Saper riconoscere i valori fondamentali dell'U.E. Saper individuare l'organismo internazionale competente ad intervenire in una data situazione.	3) L'Unione Europea
Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni;	Comprendere l'importanza per gli Stati di superare i contrasti con il ricorso al diritto internazionale. Comprendere la natura e le finalità dei diversi strumenti di diritto internazionale per la	Saper riconoscere gli strumenti di cui dispongono gli Stati per la soluzione dei contrasti che li dividono. Saper riconoscere gli strumenti di cui dispongono i soggetti privati appartenenti a	4) Le controversie internazionali

agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse	soluzione delle controversie di natura pubblica e privata.	diversi Stati per la soluzione di controversie che li riguardano. Saper riconoscere l'oggetto di una situazione economica e l'organizzazione competente a intervenire.	
Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici). Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Comprendere l'importanza del ruolo svolto dall'Organizzazione mondiale del commercio e le riserve mosse alla sua attività. Saper individuare gli elementi essenziali dei contratti internazionali.	Saper cogliere l'importanza di realizzare una compiuta integrazione economica. Comprendere il ruolo svolto dal diritto internazionale privato. Comprendere l'impegno degli organismi che contribuiscono. Comprendere l'importanza della contrattualistica internazionale.	5) Il diritto internazionale dell'economia. 6) Il diritto internazionale privato. 7) I contratti internazionali.
Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività dell'ambiente.	Comprendere l'importanza degli strumenti di tutela dei diritti soggettivi per poter svolgere un ruolo attivo nella società. Saper rispettare le diverse opinioni e saper operare confronti in modo	Conoscere le regole di convivenza previste dal codice civile. Conoscere i compiti e le funzioni delle istituzioni internazionali. Conoscere le caratteristiche della Costituzione. Dei

	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali.	costruttivo ed adeguato. Saper operare nella realizzazione di un obiettivo comune. Individuare le esigenze socio-economiche che spingono gli individui e/o il gruppo verso determinate scelte e comportamenti.	rapporti tra il nostro Paese e il contesto internazionale. Conoscere il percorso che potrà condurre ad uno sviluppo equo e sostenibile.
--	--	--	--

La classe è formata da n° 4 studentesse e da n° 9 studenti che hanno raggiunto nel complesso risultati sufficienti.

Conosco la classe sin dal primo anno e abbiamo instaurato un rapporto nel complesso positivo basato su un confronto non sempre costruttivo.

Si sottolinea che l'interesse, la partecipazione e l'impegno verso le attività disciplinari non sono stati costanti e continui poiché l'atteggiamento in classe è stato spesso inadeguato al contesto; tali premesse hanno influenzato il raggiungimento dei traguardi di competenze. I risultati raggiunti sono stati complessivamente sufficienti, tenuto conto che la classe era abituata a studiare solo in vista delle interrogazioni programmate.

La docente è intervenuta per sensibilizzare e motivare la classe ad un atteggiamento più proficuo in vista di far ottenere una formazione completa agli studenti.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA:

L'insegnamento si è basato su lezioni frontali: iniziavano con una mappa concettuale sintetica degli argomenti o con presentazioni in formato digitale per proseguire con la spiegazione e l'approfondimento degli argomenti; contemporaneamente era sempre richiesta e sollecitata la partecipazione attiva da parte degli studenti.

Il percorso disciplinare ha previsto lo svolgimento degli argomenti programmati con il confronto alle questioni di attualità, collegate alla disciplina e alle questioni affrontate durante il percorso di educazione civica.

Durante le lezioni la docente ha utilizzato il libro di testo ma anche un supporto digitale realizzato attraverso presentazione power point; il materiale digitale, dopo la spiegazione, è stato depositato nel corso classroom per lo studio individuale.

Per l'attività di studio la classe ha usato il libro di testo e il materiale presente in classroom, talvolta ha condotto ricerche per approfondire i temi proposti, quindi, ha anche realizzato in autonomia alcune presentazioni di rielaborazione personale dei contenuti studiati.

Per il grado di approfondimento dei singoli contenuti si rimanda alla lettera F "il programma svolto".

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Le lezioni sono state svolte in aula con l'utilizzo del computer della docente e il proiettore presente in aula, utile per trasmettere i contenuti digitali alla lavagna.

LIBRO DI TESTO: Le Monnier - Scuola "Diritto - Cittadini del mondo" - articolazione relazioni internazionali per il marketing. - Autori: Zagrebelsky - Poli - Saluzzo - Spagnolo - Trucco.

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO.

Per le eventuali attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

La valutazione degli studenti è stata effettuata principalmente mediante interrogazioni orali.

CRITERI DI VERIFICA E STRUMENTI DI VERIFICA:

Ai fini della valutazione sono stati considerati i seguenti fattori: comprensione, conoscenza, utilizzo di un linguaggio appropriato, chiarezza e coerenza di esposizione, partecipazione al dialogo e attenzione e interesse dimostrato. Tali indicatori sono stati verificati attraverso prove orali e con un monitoraggio continuo attraverso la partecipazione e gli interventi in classe.

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie ed esaurienti	9-10	Completa e sicura	9-10	Sempre corrette e pertinenti	Eccellente/ottimo
Adeguate e precise	8	Completa	8	Corrette	Buono
Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza	7	Completa, pur con qualche imprecisione	7	Generalmente corrette	Discrete
Limitata, ma essenziale	6	Superficiale e schematica	6	Schematiche ed essenziali	Sufficiente

Superficiale ed incompleta	5	Incompleta	5	Imprecise	Mediocre
Non adeguata e imprecise	4	Scarse	4	Inadequate	Insufficiente
Assenti	2-3	Assenti	2-3	Assenti	Gravemente insufficiente

F. IL PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

Le organizzazioni internazionali

- Nascita e sviluppo delle organizzazioni internazionali; ONU; Consiglio d'Europa e la Convenzione europea dei diritti umani; La NATO.

L'Unione europea:

- Simboli e valori;
- Origini e tappe dell'integrazione europea;
- L'allargamento dell'UE;
- Le istituzioni dell'UE;

L'individuo e il diritto internazionale

- Il diritto internazionale dei diritti umani;
- La Corte europea dei diritti dell'uomo;
- Il diritto internazionale penale e la responsabilità dell'individuo per i crimini internazionali;
- I crimini internazionali.
- I Tribunali penali internazionali.

Le fonti del diritto internazionale

- il sistema delle fonti;
- le norme di diritto internazionale generale (le consuetudini - le norme di diritto imperativo - i principi generali di diritto).
- I Trattati internazionali
- il procedimento di formazione dei trattati;
- invalidità ed estinzione dei trattati;

Le fonti del diritto dell'UE

- le fonti primarie (Trattati - Carta dei diritti fondamentali dell'UE);
- le fonti secondarie

L'Italia e il diritto internazionale e dell'UE

- L'adattamento del diritto italiano al diritto internazionale
- La formazione dei Trattati internazionali;
- L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'UE.
- Il valore delle norme internazionali ed europee nel diritto italiano.

Le controversie internazionali:

- Le controversie internazionali tra gli Stati

Il diritto internazionale dell'economia:

- Il diritto internazionale ed economia globale
(le origini del sistema economico attuale - gli attori internazionali del sistema economico - lo Stato e le istituzioni nazionali - la crisi della globalizzazione).
- * Il diritto del commercio internazionale
(nascita/struttura dell'OMC - materie regolate dagli accordi dell'OMC- i principali obblighi degli Stati membri dell'OMC - la tutela della proprietà intellettuale - commercio internazionale e Paesi in via di sviluppo - i valori non commerciali - la risoluzione delle controversie - gli accordi commerciali preferenziali).

Le imprese e la globalizzazione

- Il diritto internazionale privato
(Nozione e funzione - diritto internazionale privato uniforme - i regolamenti dell'UE - il sistema italiano di diritto internazionale privato - la clausola dell'ordine pubblico).
- I contratti internazionali
(Il concetto di contratto in generale e l'autonomia contrattuale - il contratto internazionale e le fonti - la stipula di un contratto internazionale e le clausole di forza maggiore e hardship - la risoluzione del contratto per inadempimento).
- La tutela dei consumatori nel diritto dell'UE e il diritto privato internazionale uniforme in materia di tutela dei consumatori.
- Imprese e diritti umani (lo sfruttamento del lavoro - ambiente e clima e il concorso nella commissione di crimini internazionali - la responsabilità sociale dell'impresa)

Approfondimento: Lo Stato e gli elementi costitutivi; Forme di Stato e di Governo; Lo Stato e la soggettività internazionale. Costituzione: origine – caratteristiche – struttura; Forma di Stato – sovranità popolare – organi e principio di separazione dei poteri; Artt. 1 – 4 – 9 – 36 – 41 Cost.

*** N.B.: Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco * sono stati approfonditi in data successiva alla consegna del documento del 15 maggio.**

CLASSE: 5 RIM

MATERIA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

DOCENTE: VIVIANI CLAUDIA SIMONA

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Competenze Chiave	Competenze Base	Conoscenze	Abilità
Comunicazione nella madrelingua Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alcune scelte di politica economica e di politica internazionale Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato	L'attività economica pubblica La politica economica e la politica commerciale internazionale	Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico Sapersi orientare nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Distinguere le politiche economiche
2. Competenza digitale	Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri	La politica della spesa pubblica	Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche

			con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
3. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento e acquisire abilità di studio.	Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale Comprendere le ragioni delle variazioni della spesa pubblica e i suoi effetti sul sistema economico Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale, assistenziale e sanitario italiano	La spesa pubblica e la spesa sociale	Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica Riconoscere le situazioni che giustificano l'intervento a tutela dei lavoratori infortunati o malati
4. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando	Conoscere le tipologie di entrate pubbliche Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il	Le entrate pubbliche	Conoscere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche Distinguere le caratteristiche dei diversi tributi

regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.	sistema tributario italiano Comprendere le ragioni dell'autonomia impositiva locale e regionale e i principali tributi locali Conoscere i redditi imponibili ai fini IRPEF, conoscere gli aspetti generali dell'IRES, conoscere i caratteri e i presupposti dell'IRAP Orientarsi nel sistema di imposizione regionale e locale evidenziando i limiti e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		L'imposizione diretta: Conoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva di un soggetto ai fini IRPEF Conoscere le modalità di determinazione dell'IRES L'imposizione fiscale in ambito locale: principali tributi locali IRAP conoscere le generalità e le modalità di determinazione L'imposizione indiretta: caratteristiche, fonti normative IVA: presupposto territoriale, oggettivo e soggettivo; Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte
5. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta	Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la "manovra finanziaria" Saper cogliere i nessi e i collegamenti tra i bilanci elaborati dai diversi livelli di Governo Individuare le manovre di bilancio ancora possibili che i singoli	La programmazione delle scelte pubbliche	Saper leggere il bilancio dello Stato e commentare i relativi risultati differenziali Individuare i principali interventi da adottare per il contenimento e la riqualificazione della spesa pubblica Essere in grado di prevedere e calcolare gli effetti sul sistema economico di manovre

fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	Stati membri dell'Unione europea possono eseguire, dopo i limiti alla spesa pubblica previsti nel Patto di stabilità e crescita		quantitative e qualitative sulla spesa e sulle entrate Saper leggere e commentare il Bilancio dell'Unione Europea
---	---	--	--

Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi sopra indicati e, seppur in modo differenziato, una sufficiente conoscenza dei contenuti e dei concetti economici chiave. La maggior parte degli alunni è in grado di utilizzare un linguaggio economico-giuridico.

Una buona parte della classe, nel corso dell'anno scolastico, non si è dimostrata interessata all'apprendimento della materia mostrando scarso impegno e partecipazione. Lo studio è stato prevalentemente finalizzato per le interrogazioni e non è stato costante.

Solo una esigua parte della classe ha raggiunto una discreta autonomia nello studio e nella gestione del lavoro, mentre una buona parte della classe, pur raggiungendo risultati sufficienti ha dimostrato la necessità di esser guidata e sollecitata. Questa parte della classe ha dimostrato la mancanza di un impegno continuativo e autonomo e non ha rispettato la programmazione delle interrogazioni.

L'intera classe ha mostrato un significativo calo sia d'interesse sia in termini di risultati a partire da febbraio.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Le lezioni si sono svolte in aula con la metodologia della lezione frontale e interattiva partecipata combinando la spiegazione degli argomenti con riflessioni degli studenti al fine di stimolare la discussione sulle varie tematiche trattate e una partecipazione attiva e costruttiva.

Per ogni argomento è stato fornito o creato con gli alunni un supporto schemi o presentazioni power-point al fine di agevolare gli studenti nello studio e al fine di avere un collegamento più chiaro tra i diversi temi trattati.

Per la condivisione di materiali è stata utilizzata la piattaforma Google Classroom.
Per il grado di approfondimento dei singoli contenuti si rimanda alla lettera F “il programma svolto”.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Le lezioni si sono svolte in aula, facendo uso degli strumenti tecnologici a disposizione. La piattaforma Classroom è stata utilizzata per la condivisione di materiali (slide, documenti e domande per simulare le interrogazioni).

Il testo in adozione è Simone Crocetti, William V. Longhi, Mauro Cernesi, “Passaporto di economia”, volume B per il quinto anno, Rizzoli Education, Tramontana (ISBN: 9788823375673)

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO.

Per le eventuali attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

La valutazione degli studenti è stata svolta mediante interrogazioni orali, parzialmente cumulative di più parti del programma al fine di stimolare i collegamenti tra i vari argomenti trattati e consolidare i contenuti.

CRITERI DI VERIFICA

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie ed esaurienti	9-10	Completa e sicura	9-10	Sempre corrette e pertinenti	Eccellente/ottimo
Adeguate e precise	8	Completa	8	Corrette	buono
Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza	7	Completa, pur con qualche imprecisione	7	Generalmente corrette	discreto
Limitata, ma essenziale	6	Superficiale	6	Schematiche ed essenziali	sufficiente

		schematica			
Superficiale ed incompleta	5	Incompleta	5	Imprecise	mediocre
Non adeguata e imprecise	4	Scarse	4	Inadequate	insufficiente
Assenti	2-3	Assenti	2-3	Assenti	Gravemente insufficiente

F. IL PROGRAMMA SVOLTO

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

La finanza pubblica e il mercato: il ruolo dello Stato nel sistema liberista, collettivista e misto; le teorie della finanza pubblica, la nozione di soggetto pubblico e le sue funzioni, la proprietà pubblica e il concetto di privatizzazione.

Gli interventi di politica economica: la politica economica, i suoi strumenti e gli obiettivi di sviluppo e di equità.

La politica economica nell'ambito dell'Unione Europea.

IL COMMERCIO INTERNAZIONALE E LA GLOBALIZZAZIONE

La politica commerciale internazionale: la politica commerciale; la politica protezionistica e i dazi doganali; le barriere commerciali non tariffarie; l'integrazione economica dell'Unione Europea; l'unione europea e il commercio internazionale; concetto di globalizzazione

LA SPESA PUBBLICA

Lo Stato e la spesa pubblica: misurazione e classificazione della spesa pubblica. Espansione e controllo della spesa pubblica; la politica della spesa pubblica.

La spesa sociale: la previdenza sociale e le prestazioni previdenziali; l'assistenza sanitaria e sociale; la previdenza sociale nell'Unione Europea.

LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche: la classificazione delle entrate pubbliche e la misurazione delle entrate (pressione tributaria - pressione fiscale- pressione finanziaria)

Differenze tra imposte tasse e contributi

Le imposte: gli elementi essenziali di un'imposta e i principi giuridici dell'imposizione fiscale; la classificazione delle imposte; le tipologie di progressività; significato di evasione elusione e rimozione.

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Le imposte dirette: aspetti generali, redditi imponibili e determinazione dell'IRPEF; gli aspetti generali dell'IRES.

Le imposte indirette: i soggetti passivi le operazioni e le aliquote e i presupposti IVA.

Operazioni imponibili, non imponibili, esenti, escluse.

Concetto di federalismo fiscale: le principali imposte regionali e locali. Concetti base IRAP, TARI, IMU

IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE

Il bilancio dello Stato: tipologie di bilancio; i controlli sul bilancio; i principi contabili alla base del bilancio.

Il bilancio dell'Unione Europea: concetti fondamentali

CLASSE: 5 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****DOCENTE: BRESCIANI FRANCESCO**

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE BASE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madre lingua.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.	Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricerca, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente.
Competenze di base in scienze e tecnologie	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta
Competenza digitale	Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le	Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma	Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli

	tecnologie dell'informazione.	base i programmi digitali.	strumenti tecnologici sportivi.
Imparare ad imparare	L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.	Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)	Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.
Competenze sociali e civiche	Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra	Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.	Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà.
Spirito di iniziativa	Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività in ambiente	Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di	Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche di gruppo stabilendo

	scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).	organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.	chiaramente i ruoli di ognuno.
--	---	--	--------------------------------

B. Impostazione metodologica applicata.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

Parchi pubblici e Oratorio "San Tomaso" corredati di campi sportivi.

Bergamo Padel Club, sito in via Carnovali, 86 (Bergamo).

Il docente ha fornito materiale didattico/audio-video e materiale integrativo digitale, attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola Google Classroom; assegnato ricerche e lavori di approfondimento da effettuare e condividere sulla piattaforma Google Classroom.

Lezioni frontali degli argomenti teorici, attraverso materiale prodotto dal docente e slide di approfondimento.

Il testo di riferimento è stato: "Educare al movimento" di Lovecchio, Fiorini, Chiesa, Coretti, Bocchi. Editore: Marietti scuola

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse sulle conoscenze relative all'argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto e relazioni scritte per gli studenti con esonero dalla pratica della disciplina.

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

Il programma svolto.

Pratica

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.
Test vari sulla mobilità del tronco e dei cingoli pelvico e scapolo omerale, sulla forza e sulla resistenza a medio termine.

Test di corsa.

Fitness, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonici.

Pallacanestro: (pratica in forma ludica della disciplina).

Pallavolo: (pratica in forma ludica della disciplina).

Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).

Pallamano: (pratica in forma ludica della disciplina).

Padel: didattica dei fondamentali e approccio al gioco.

Salto in alto: Didattica rincorsa, stacco, valicamento e atterraggio.

Teoria

Teoria dell'allenamento: principi dell'allenamento sportivo, il carico allenante, il concetto della curva di super compensazione, il carico interno e il carico esterno, principi e fasi dell'allenamento, i mezzi e momenti dell'allenamento, la programmazione generale e specifica dell'atleta.

Il doping: cosa è il doping, classificazione delle sostanze proibite, i metodi proibiti, le conseguenze psicofisiche.

PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5 RIM

A.S.: 2024 - 2025

Nell'ambito delle attività relative a Educazione Civica, si riporta la seguente

PROGETTAZIONE, come deliberata in sede di consiglio di classe, per far raggiungere alla classe i seguenti traguardi di competenza:

1. Nucleo concettuale “Costituzione”: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali.

Obiettivi generali: Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite, i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.

2. Nucleo concettuale “Sviluppo sostenibile”: Comprendere l'importanza della crescita economica e di uno sviluppo sostenibile.

Obiettivi generali: Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. e identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di “impatto ecologico”.

3. Nucleo concettuale “Cittadinanza digitale”: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi generali: Analizzare, confrontare e valutare criticare la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Il percorso della durata di n° 33 ore è stato affrontato in maniera trasversale durante le lezioni di italiano – storia - diritto - inglese - tedesco - economia aziendale – relazioni internazionali, attraverso le seguenti fasi:

I QUADRIMESTRE: 14 ORE svolte

FASE 1: (durata n° 7 ore - docente di diritto – storia)

- Brainstorming preconoscenze diritti inviolabili - Costituzione - Democrazia;
- Le generazioni dei diritti umani
- Organismi di tutela dei diritti umani
- La Prima guerra mondiale, i “quattordici punti” di Wilson e il fallimento della costituzione della Società delle Nazioni

FASE 2: (durata n° 7 ore - diritto, inglese e relazioni internazionali)

- L'obiettivo dell'economia delle “tre e”;
- Seven institutions of European Union
- Sistemi di protezione dei diritti umani anche a livello europeo

Educazione finanziaria: Incontro del 14/11/2024 “Imparare dall’esperienza”.

II QUADRIMESTRE: 19 ore svolte

FASE 3: (durata n° 11 ore)

- Deutsches Grundgesetz, Das Wahlrecht und die Parteien
- Uscita didattica presso il Memoriale della Shoah di Milano e successivo percorso di approfondimento (con relativo dibattito) sulle origini dell’antisemitismo in Europa e la pianificazione del genocidio nazista, dalle leggi di Norimberga ai campi di sterminio (durata n° 8 ore italiano e storia)

FASE 4: (durata n° 6 ore)

Elaborazione prodotto finale dal titolo *“Imprese e diritti umani - interessi contrapposti: partendo da un’analisi dei diritti umani e delle loro generazioni, considera l’impatto della globalizzazione nel panorama internazionale e i motivi che hanno portato alla nascita dell’Agenda 2030 (ONU - 2015): quale direzione deve intraprendere lo sviluppo economico mondiale?”*

Percorso di educazione finanziaria: Incontri del 16 Gennaio 2025 (Incontro on line organizzato dal Museo del Risparmio di Torino sui principali strumenti e soggetti che operano sul mercato finanziario) - Incontri del 16/4/25 e del 12/5/25 “Imparare dall’esperienza”.

Risultati raggiunti:

La classe si è mostrata nel complesso interessata ai temi trattati.

Per la valutazione i docenti hanno considerato la conoscenza dei temi trattati, la realizzazione del prodotto finale e le modalità con cui la classe ha lavorato in gruppo.

La valutazione rispetto ai criteri e agli indicatori, meglio descritti nella griglia di valutazione, indicata in basso, avrà come risultato una media aritmetica tra i livelli di competenze ottenuti dagli studenti. La certificazione delle n° 3 competenze, rappresentata dai livelli, sarà tradotta in voto, come segue: Non raggiunto: 4-5/ Base: 6/ Intermedio: 7-8/ Avanzato: 9-10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<i>Competenza alfabetico-funzionale</i>	Riuscire a comprendere ed esprimere concetti, fatti, opinioni in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a vari contesti.	Produrre brevi messaggi contenenti comunicazioni efficaci relativi a comportamenti a rischio e buone prassi sul luogo di lavoro e nella vita quotidiana	Lo studente ha incontrato difficoltà nella produzione e comunicazione	Lo studente ha incontrato qualche difficoltà ma è riuscito con indicazione dei docenti	Lo studente è riuscito a lavorare senza difficoltà.	Lo studente ha lavorato in maniera esperta, dimostrando una padronanza di conoscenze e abilità rispetto a quanto richiesto
<i>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</i>	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla solidarietà, sulla importanza del lavoro.	Sostenere e supportare, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (tutoraggio tra pari)	Non riesce	Riesce nei casi palesemente evidenti	Riesce in maniera adeguata	Riesce, valutando con attenta e approfondita analisi
<i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i>	Riuscire a comunicare e a rapportarsi correttamente con gli altri in occasione di attività di gruppo	Contribuisce con idee/soluzioni personali Durante i n° 2 lavori di gruppo effettuati sa ascoltare gli altri componenti del gruppo	Non contribuisce Non rispetta i turni di parola	Contribuisce in modo poco creativo Ascolta solo se stimolato	Contribuisce Ascolta in modo corretto	Contribuisce in modo originale e con spirito collaborativo Ascolta e interagisce in maniera costruttiva.

5 RIM – PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Titolo: In forma per l'Europa
Descrizione: La conoscenza della storia, dell'evoluzione e dell'attuale realtà dell'UE è il presupposto irrinunciabile per una consapevolezza dell'essere cittadino europeo.
Contenuti Disciplinari: <u>DIRITTO:</u> L'Unione Europea: dalla dichiarazione di Schuman alle tappe del processo di integrazione. Le fonti del diritto dell'UE e l'adattamento dell'ordinamento italiano. <u>INGLESE:</u> The seven institutions and bodies of the European Union. <u>STORIA:</u> Lo scacchiere geopolitico europeo nella Prima e nella Seconda guerra mondiale. <u>ITALIANO:</u> Movimenti letterari europei: Naturalismo e Decadentismo. D'Annunzio intellettuale europeo. L'ibridismo culturale di Italo Svevo. <u>SPAGNOLO:</u> La Unión europea y el parlamento europeo. Historia y funciones. <u>FRANCESE:</u> L'Union Européenne: sa naissance, son développement, ses compétences. Les institutions. Avantages et inconvénients. <u>RELAZIONI INTERNAZIONALI:</u> il patto di stabilità e di crescita tra i Paesi dell'Unione Europea; la politica monetaria dell'Eurozona <u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> Seven institutions of European Union.

Titolo: Forme di stato e forme di governo

Descrizione: L'evoluzione storica dello Stato verso le peculiarità attuali.

Le società totalitarie sorgono nel primo dopoguerra, quando lo Stato punta al controllo "totale" di ogni manifestazione proveniente dalla società civile e hanno in comune la volontà di organizzare le masse attraverso un sistema di dominazione autoritaria e onnicomprensiva, basato sul terrore e sul monopolio dei mezzi di comunicazione di massa.

Contenuti Disciplinari:

DIRITTO: I concetti di Stato e di sovranità internazionale.

La Repubblica Parlamentare e la Democrazia. La nascita e lo sviluppo delle organizzazioni internazionali.

RELAZIONI INTERNAZIONALI: L'intervento dello Stato nell'economia: i sistemi economici liberista, collettivista, misto; l'evoluzione della scienza delle finanze.

STORIA: La crisi del sistema politico liberale in Italia da Giolitti al primo dopoguerra. La rivoluzione sovietica in Russia. Il totalitarismo tra ideologia e terrore: repressione del dissenso e costruzione del consenso nei regimi novecenteschi (con particolare riguardo a fascismo e nazismo).

ITALIANO: D'Annunzio: il poeta-vate, l'estetizzazione della politica e il culto della propria personalità. L'ideologia antiegalitaria e antidemocratica del "superuomo". Ungaretti dall'interventismo nazionalista al ripudio della guerra.

INGLESE: The British and American political systems: the American political system, the two political parties, the American election process; the British political system, the political parties in the UK.

"1984" by George Orwell and the totalitarian societies.

SPAGNOLO: El Estado español: La Constitución y el papel de la Monarquía entre actualidad e historia.

FRANCESE: Les principes démocratiques de la France.

Le système politique français. Le président, le gouvernement et le parlement.

TEDESCO: Das deutsche politische System und die Parteien.

EDUCAZIONE CIVICA: La guerra e l'art. 11 Cost. (il ripudio della guerra come strumento di offesa), Das deutsche politische System und die Parteien.

Titolo: Un filo tra i mondi
Descrizione: Cause, effetti e peculiarità dei fenomeni migratori del passato e del presente, che sono alla base della rete di interconnessioni culturali moderne.
Contenuti Disciplinari: <u>STORIA:</u> Colonialismo e imperialismo tra fine Ottocento e inizio Novecento. L'Italia giolittiana e la grande emigrazione. Il colonialismo italiano in Africa: la conquista della Libia e dell'Etiopia. Gli Stati Uniti nei “ruggenti anni Venti” tra integrazione e xenofobia. Le origini dell'antisemitismo: dalla diaspora degli Ebrei alle persecuzioni naziste. <u>ITALIANO:</u> Italo Svevo al crocevia tra due culture. Giuseppe Ungaretti e l'affratellamento tra “diversi”. <u>DIRITTO:</u> L'individuo e il diritto internazionale (Il diritto internazionale dei diritti umani; La Corte europea dei diritti dell'uomo; Il diritto internazionale penale e la responsabilità dell'individuo per i crimini internazionali; I crimini internazionali. I Tribunali penali internazionali). Frontiere. Asilo e immigrazione. La crisi della globalizzazione <u>RELAZIONI INTERNAZIONALI:</u> L'aumento della spesa pubblica per motivi sociali (legge di Adolf Wagner) e politici. <u>SPAGNOLO:</u> España y Latinoamérica. <u>FRANCESE:</u> La mondialisation. Histoire et définition. Les marchés émergents et les marchés matures. L'immigration et l'intégration en France. <u>TEDESCO:</u> Die Globalisierung. <u>ED. CIVICA:</u> I diritti umani e le generazioni dei diritti. L'Agenda 2030 e lo sviluppo equo e sostenibile. <u>INGLESE:</u> Henry Ford with Fordism, Trade (visible and invisible trade)

Titolo: Salute e ambiente
Descrizione: Accordi di Parigi, l'impegno delle generazioni giovani e non solo per rispettare e proteggere l'ambiente.
Contenuti Disciplinari: <u>RELAZIONI INTERNAZIONALI:</u> l'assistenza sanitaria in Italia; la salute come diritto soggettivo assoluto. <u>SPAGNOLO:</u> la globalización y sus objetivos para el bienestar del planeta: Agenda 2030. <u>FRANCESE:</u> Agenda 2030. Les énergies renouvelables. <u>ITALIANO:</u> L'evoluzione del concetto di Natura nel pensiero leopardiano: pessimismo storico, cosmico, eroico. Il darwinismo, la "legge del più forte" e la sua interpretazione nella letteratura otto-novecentesca (Verga, D'Annunzio, Svevo). La poetica del Simbolismo. La natura in Pascoli. Il panismo dannunziano. Freud e lo studio dell'inconscio: "salute" e "malattia" nella <i>Coscienza di Zeno</i>. La follia in Pirandello. Montale e il "male di vivere". <u>STORIA:</u> La "battaglia del grano" e il programma di bonifiche del fascismo. L'industrializzazione e le sue conseguenze. I reduci della Prima guerra mondiale. Il mito della "razza pura" e le sue implicazioni aberranti nelle ideologie del Novecento. <u>DIRITTO:</u> i valori non commerciali: ambiente e diritti umani. La normativa europea: la tutela della salute e della sicurezza dei consumatori. Imprese e diritti umani. <u>SC. MOTORIE:</u> Salute e benessere, educazione al movimento come prevenzione e tutela ambientale, sedentarietà. <u>TEDESCO:</u> Die Globalisierung <u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> Imprese e diritti umani <u>INGLESE:</u> Responsible Business: Environmental issues (global warming and greenhouse effect) renewable energies and recycling. Agenda 2030, Goal 7 and Goal 12. The Second Industrial Revolution, negative impacts on the environment and on the people.

Titolo: La rivoluzione industriale
Descrizione: Il mondo occidentale muta radicalmente con il passaggio dalla società agricola a quella industriale.
Contenuti Disciplinari: <u>DIRITTO:</u> Il diritto del commercio internazionale. Il diritto internazionale e l'economia globale <u>ITALIANO:</u> Giacomo Leopardi: il pessimismo storico, la <i>Ginestra</i> e la polemica contro le “magnifiche sorti e progressive” dell’umanità. Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga: il “ciclo dei Vinti” e la “fiumana del progresso”. Il superuomo di D’Annunzio e il darwinismo sociale. Il finale della <i>Coscienza di Zeno</i>: la “catastrofe inaudita” e la profezia apocalittica di Svevo. L’alienazione dell’individuo moderno nelle opere di Pirandello. <u>STORIA:</u> La <i>Belle Époque</i> e la seconda rivoluzione industriale: taylorismo e fordismo. Il “decollo industriale” dell’Italia durante l’età giolittiana. La Prima guerra mondiale come guerra tecnologica: nuove armi e nuovi mezzi bellici. Lo sfruttamento propagandistico dei nuovi mezzi di comunicazione di massa nei regimi totalitari. Luci ed ombre dell’<i>American way of life</i> nei “ruggenti anni Venti”. Il fascismo tra progresso e regresso: politica economica, sociale, culturale. Il pericolo nucleare tra Seconda guerra mondiale e Guerra fredda. <u>RELAZIONI INTERNAZIONALI:</u> cause ed effetti della crisi del 1929, il superamento del sistema liberista, lo sviluppo del sistema economico misto <u>INGLESE:</u> The Second Industrial Revolution, Fordism and Taylorism. Types of economic systems. <u>ECONOMIA AZIENDALE:</u> le imprese industriali e le loro caratteristiche (bilancio, analisi per indici). <u>TEDESCO:</u> Der Erste Weltkrieg und die Weimarer Republik. <u>FRANCESE:</u> La responsabilité sociale des entreprises; le commerce équitable. <u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> Imprese e diritti umani AGENDA 2030 (lo sviluppo equo e sostenibile).

Titolo: I conflitti mondiali: la disumanità della guerra nella letteratura
Descrizione: La vita umana viene calpestata e condizionata fino a testimoniare la brutalità massima cui è arrivata l'umanità.
Contenuti Disciplinari: <u>ITALIANO:</u> La propaganda bellicista di D'Annunzio e l'ideologia del superuomo. Le poesie di guerra di Ungaretti. La Prima guerra mondiale e il paradossale riscatto dell'inetto nella <i>Coscienza di Zeno</i>. <u>STORIA:</u> Prima e Seconda guerra mondiale. <u>SPAGNOLO:</u> la Guerra Civil, las Brigadas Internacionales, la dimensión internacional de la guerra. Franco y su política exterior. España neutral en la Segunda Guerra Mundial. Análisis y comentario del Guernica. <u>FRANCESE:</u> La Première guerre mondiale. La Seconde guerre mondiale en France. <u>INGLESE:</u> “1984” by George Orwell. Totalitarianism, the totalitarian societies during World War II. <u>DIRITTO:</u> Il sistema di sicurezza collettivo (artt. 40 - 41 - 42 NU e art 51 NU) - la Dichiarazione dei diritti umani del 10 Dicembre 1948 - la CEDU - la NATO. <u>TEDESCO:</u> Der Erste Weltkrieg, der Zweite Weltkrieg. <u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> I diritti umani e i sistemi di protezione

Titolo: La guerra e i diritti umani
Descrizione: La generazione dei diritti umani e la loro tutela internazionale.
Contenuti Disciplinari: <u>DIRITTO:</u> Il diritto internazionale dei diritti umani, i crimini di guerra e crimini contro l'umanità. <u>STORIA:</u> Crimini di guerra nel primo conflitto mondiale. I “quattordici punti di Wilson”, la nascita della Società delle Nazioni e il trattato di Versailles. La politica estera fascista: l'utilizzo dei gas tossici in Etiopia, le sanzioni economiche e l'alleanza con la Germania hitleriana. I genocidi del Novecento (con focus particolare sulle diverse tappe della Shoah). <u>ITALIANO:</u> La “social catena” di Leopardi. Darwinismo sociale e “pedagogia della violenza” in “Rosso Malpelo” di Giovanni Verga. D'Annunzio e l'ideologia del superuomo. Il valore della fratellanza nell'<i>Allegria</i> di Ungaretti. <u>RELAZIONI INTERNAZIONALI:</u> l'assistenza sanitaria in Italia; la salute come diritto soggettivo assoluto. <u>SPAGNOLO:</u> los derechos humanos garantizados en la Constitución Española. <u>FRANCESE:</u> L'ONU: Création et objectifs. Ses compétences actuelles. L'OTAN: Création et objectifs. Ses compétences actuelles. <u>INGLESE:</u> “1984” by Orwell. Lack of human rights and dignity. Agenda 2030. <u>TEDESCO:</u> Die Nazizeit (Die Judenverfolgung) <u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> Uscita didattica Memoriale SHOAH

Titolo: Analizzare il presente per prevedere il futuro
Descrizione: Dalla rielaborazione del bilancio all'analisi per indici e flussi; fino a giungere all'analisi dei possibili investimenti con previsione dei flussi di cassa. Il bilancio preventivo e consuntivo dello Stato
Contenuti Disciplinari: <u>ECONOMIA AZIENDALE:</u> La rielaborazione del bilancio per l'analisi con indici e flussi; il business plan; il budget. <u>MATEMATICA:</u> Probabilità di eventi e calcolo combinatorio. <u>RELAZIONI INTERNAZIONALI:</u> Lo Stato: il bilancio preventivo, il DEF, il Rendiconto e i principali controlli interni/esterni. <u>INGLESE:</u> Fordism and Taylorism. 1984 and the totalitarian societies. The stock exchange and the episode of the Wall Street Crash and Great Depression: causes and consequences. <u>FRANCESE:</u> Le plan marketing. Les études de marché. La matrice SWOT. <u>SPAGNOLO:</u> la bolsa cómo se puede invertir dinero en futuro. <u>ITALIANO:</u> La “teoria del piacere” di Leopardi: immaginazione, desiderio, attesa. Le speculazioni in borsa del protagonista nella <i>Coscienza di Zeno</i>. Il ruolo del caso in Pirandello. <u>STORIA:</u> Il crollo della borsa di Wall Street e le sue conseguenze sull'economia e sulla politica mondiale. <u>DIRITTO:</u> Il valore delle norme internazionali ed europee nel diritto italiano. L'importanza del loro ruolo per il raggiungimento del benessere e della pace tra i popoli. Le controversie internazionali tra gli Stati

Titolo: Lo Stato: entrate e spese pubbliche
Descrizione: Funzioni e caratteristiche delle diverse forme di entrata e di impiego dello Stato e degli Enti pubblici.
Contenuti Disciplinari: <u>RELAZIONI INTERNAZIONALI:</u> le entrate tributarie: imposte, tasse e contributi; elementi d'imposta; principali criteri di classificazione dell'imposta; la spesa pubblica e le sue funzioni. <u>DIRITTO:</u> Il diritto internazionale dell'economia <u>SPAGNOLO:</u> El estado de Bienestar. Políticas sociales en nuestro mundo global. <u>ECONOMIA AZIENDALE:</u> il bilancio aziendale. <u>SC. MOTORIE:</u> salute e benessere, problematiche legate alla sedentarietà. <u>FRANCESE:</u> La France administrative: les régions, les départements, les communes. <u>STORIA:</u> L'Italia giolittiana e il divario economico tra Nord e Sud. La politica economica del fascismo tra liberismo e statalismo. L'iperinflazione nella Germania post-bellica e la Repubblica di Weimar. Il New Deal di Roosevelt. <u>ITALIANO:</u> La "questione meridionale" nelle opere di Verga. Il superuomo di D'Annunzio e la concezione antiborghese e antidemocratica dello Stato. <u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> Imprese e diritti umani <u>INGLESE:</u> Trade. Types of economic systems. The Public Sector.

Titolo: Il manager moderno
Descrizione: L'azienda del XXI secolo è costantemente animata da un senso di cambiamento intensivo che va consolidando una nuova figura di imprenditore.
Contenuti Disciplinari: <u>ECONOMIA AZIENDALE:</u> Pianificazione, programmazione e controllo; il business plan. <u>RELAZIONI INTERNAZIONALI:</u> il Documento di Economia e Finanza (DEF), il Documento Programmatico di Bilancio (DPB), il controllo della Corte dei Conti <u>INGLESE:</u> Fordism and Taylorism. The Second Industrial Revolution <u>FRANCESE:</u> Le marketing mix. Le produit. Le prix et la distribution. La publicité et la promotion. <u>SPAGNOLO:</u> las características de la publicidad para un marketing exitoso. <u>SC. MOTORIE:</u> il marketing sportivo, digital marketing e la figura del manager nello sport. <u>DIRITTO:</u> Le imprese e la globalizzazione. <u>ITALIANO:</u> La “ricerca del meglio” e la religione della “roba” in Verga. Il distacco tra intellettuale e società nel Decadentismo: la “perdita dell’aureola”. D’Annunzio “influencer” <i>ante litteram</i>: strategie autopromozionali e costruzione della propria immagine pubblica. Italo Svevo, uomo d'affari e scrittore dilettante: il tema dell'inettitudine. <u>STORIA:</u> La seconda rivoluzione industriale: taylorismo e fordismo. La <i>Belle Époque</i> e la nascita della società di massa. I “ruggenti anni Venti” negli Stati Uniti. Propaganda e indottrinamento nei regimi totalitari. <u>TEDESCO:</u> Die Globalisierung, das Wirtschaftswunder und die Gastarbeiter. <u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> Evento sul tema del "Marketing".

Titolo: Misurazione ed analisi dei costi aziendali
Descrizione: La contabilità gestionale con l'analisi e la rappresentazione dei costi dei fattori produttivi.
Contenuti Disciplinari: <u>ECONOMIA AZIENDALE:</u> la contabilità gestionale a costi pieni e diretta la classificazione dei costi aziendali e le metodologie di calcolo. <u>MATEMATICA:</u> Le funzioni di due variabili e l'economia: Le disequazioni in due incognite e i loro sistemi Le funzioni di due variabili e lo studio dei punti singolari Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni Il consumatore e la funzione dell'utilità. La determinazione del massimo profitto Problemi di scelta in condizione di certezza; La ricerca operativa e le sue fasi Programmazione lineare. <u>ECONOMIA POLITICA:</u> l'efficienza della spesa pubblica: la finanza di progetto. <u>STORIA:</u> Taylorismo e fordismo. Il “decollo industriale” nell'Italia giolittiana. Sovrapproduzione, bolla speculativa e crollo della borsa di Wall Street: la crisi del 1929. Disoccupazione e inflazione nel primo dopoguerra: l'ascesa del fascismo e del nazismo. <u>ITALIANO:</u> Luigi Pirandello: l'attività contabile di Belluca nella novella “Il treno ha fischiato”. <u>DIRITTO:</u> Le imprese multinazionali, il rispetto dei diritti umani e il diritto ad un lavoro dignitoso, la responsabilità sociale dell'impresa. La tutela della dignità e della salute del lavoratore. <u>INGLESE:</u> Trade, unemployment rate, inflation rate, GDP / GNP

PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SULL'ESAME DI STATO

- L'O.M. 67 del 31/03/2025 ha definito le modalità di svolgimento, per il corrente a.s., dell'esame e quindi in data 02/04/2025 (circolare n. 165) è stato organizzato un incontro con le classi per spiegare le modalità di svolgimento dell'esame.
- Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una simulazione di prima prova, utilizzando l'intera mattinata (sei ore) in data 05/05/2025. Le simulazioni di seconda prova sono state svolte in giorni diversi a seconda degli indirizzi di studio.
- Per quanto riguarda le presentazioni sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono state fornite indicazioni per la compilazione utilizzando materiali provenienti da fonti istituzionali e gli studenti sono stati invitati a mostrare il lavoro prodotto ai docenti per eventuali osservazioni e correzioni.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.T.O.F. di questa scuola. Nel corso dell'anno scolastico, al termine delle verifiche del primo quadrimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero.
- Per quanto riguarda il colloquio, nelle ultime settimane di lezione verranno svolti colloqui di simulazione organizzati in orario extracurricolare dai singoli Consigli di Classe.
- Il documento del Consiglio di Classe è stato inviato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all'intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, il "Documento del 15 maggio", viene inviato agli Studenti, pubblicato sul sito della scuola ed è a disposizione di chiunque abbia titolo per farne richiesta.